

BIBLIOT. MUNICIPAL  
n. 7 Abril 37

200 rs.

# il Pasquino Coloniale

SAL. LOS SARRIDOS

SEMANARIO HUMORISTICO MENSUAL ILLUSTRADO



— C'è poco da scegliere, lo chiedo un



**GANCIA**

Anno XXXIII - N. 1.510 - S. Paulo, 5 de Agosto, 1939 - Escriorios: R. Liberdade, 510 - Tel. 2-6525

## paizes e costumes

Desenho do Dr. Ezio Moncassoli — Palavras do Dr. Domingo Donini — Musica do Cav. Frederico Tomasselli.



— E você quer viver em Hollywood, uma cidade onde se divorcia por nada...  
— Justamente, justamente!

# la pagina piú scema

amiche



— Ho trovato un paio di mutandine nelle tasche di mio marito.

— Strano, io non ne potto ma

intellettualli



— Oh, che bel bambino, come ti chiami?

— Leone.

— Oh, senti, senti: gli hanno dato il nome di una tigella...

colonie di nudisti



— Ma perché quello ha ammazzato la moglie?

— L'ha trovata vestita con un uomo...

ingiustizie



— Ci sono al mondo delle ingiustizie sociali che non rapisco. Un poveraccio lavora, lavora, arriva all'età di quarant'anni senza potersi levare una soddisfazione e poi, quando finalmente ha i denari sufficienti per pagare una balia, missignore! se la deve godere il ragazzino!

16/3  
R. D. G. G. G.

**AO MOVELHEIRO**  
A MAIOR E MAIS  
ANTIGA NO GENERO

TELEFONES :

2 - 3 4 7 7

2 - 2 2 1 4

COMPRÁ  
E  
VENDE  
TUDO

MACCHINE

DA SCRIVERE

MACCHINE

DA CUCIRE

CASSEFORTI

MOBILI

DI METALLO

ARCHIVII

APPARECCHI

RADIO

V A S T I

ASSORTIMENTI

P R E Z Z I

D'OCCASIONE

Quintino

Bocayuva n.° 43

## Carlos Tonanni & C. Ltda.

Comunica che ha tra-  
sferito i suoi Uffici,  
nel proprio edificio a

**RUA ANHANGUERA 668**

BARRA FUNDA

TUTTI DEVONO TENERE IN  
CASA UN FLACONCINO DI

**Magnesia Calcinata**

**"Carlo Erba"**

IL LASSATIVO IDEALE  
UNICO AL MONDO  
IL PURGANTE MIGLIORE  
EFFICACISSIMO RINFRESCANTE  
DELL'APPARATO DIGERENTE.

PER PURGARVI ACQUISTA-  
TENE OGGI STESSO UNA  
LATTINA DA UNA DOSE

Ho BISOGNO DI  
COMPERARE UNA  
BUONA SVEGLIA

CHE TIPO DI  
"SVEGLIA" DOVRÒ  
SCEGLIERE?

VORREI UNA SVEGLIA  
SQUILLANTE, SOLIDA  
E GARANTITA

ELEGANTISSIMA, PERÒ  
CHE FOSSE ANCHE UN  
BEL REGALO

SI HO DECISO! COMPERO LA  
SVEGLIA "INVICTA"  
CHE DA PARECCHIO TEMPO  
SENTO DIRNE UN GRAN BENE

**"INVICTA"**  
SVEGLIA DI PRECISIONE  
IN TUTTE LE OROLOGERIE  
DI FIDUCIA  
*Insistere sulla marca*

Per non dimenticarsi di una certa cosa, fatevi un nodo al fazzoletto.

Ma bisogna vedere a chi si può dare un simile consiglio, con garanzia di successo.

Perché c'è distratto e distratto. Quello cioè, normale, e quello — dirò così — al cento per cento. E allora son pasticcii. Il rimedio può essere peggiore del male. Mi spiego con un esempio: un amico mio di cui non ricordo il nome (amnesia necessaria per ragioni di correttezza), doveva ricordarsi di andare a pranzo da un personaggio influente che l'aveva invitato.

Naturalmente, volle farsi un nodo al fazzoletto, come il solito Tizio di cui sopra consiglia alle persone distratte.

Ma come farsi il nodo, se per distrazione — si era dimenticato il fazzoletto a casa!...

Voi dite che si rimedia prestissimo, andando a prendere il fazzoletto a casa. E' una parola! Quel mio amico, per improvvisa amnesia, si era dimenticato l'indirizzo della camera ammobiliata che soltanto da pochi giorni aveva preso in affitto.

Nel frattempo, come potete facilmente immaginare — proce-

## nodi al fazzoletto



mpato com'era del doversi ricordare una certa cosa importante, si era completamente dimenticato in che cosa consistesse questa cosa importante. Nondimeno, per non dimenticare che doveva

ricordarsi di una cosa importante, anche se la cosa importante non sapeva più di che genere fosse, acquistò un fazzoletto alla prima merceria incontrata sul suo cammino, vi fece un nodo (a)



fazzoletto, non alla merceria, che sarebbe stato il colmo della distrazione), e proseguì, vagando per la città — come un Diogene creatore che non sa però quello che cerca.

Così deambulando, ebbe la fortuna di ritrovare il portone di casa, vi si infilò, salì a quattro a quattro le scale, giunse trafelato alla porta dell'appartamento.

Naturalmente, come fu in camera, si era già dimenticato di tutto, compreso il fazzoletto acquistato poco prima nella merceria.

Fu soltanto il giorno dopo che, tingendosi nelle tasche prima di uscire di casa, trovò quel fazzoletto nuovo ammorbidito, e riandò perfettamente.

Voi supponete che si ricordasse dell'invito a pranzo, fissato proprio per quella sera.

Maccé! Si ricordò che qui si dette del cretino, per giunta, che doveva prendere un fazzoletto in camera. Infatti lo prese e lo mise in tasca insieme all'altro.

E quel personaggio influente lo sta aspettando ancora.

UMBERTO SOLA

## BANCO ITALO-BRASILEIRO

Séde S. Paulo: RUA ALVARES PENTEADO N. 25 — FUNDADO EM 1924

CAPITAL, 12.300:000\$ — CAPITAL REALISADO, 9.788:610\$ — FUNDO DE RESERVA, 1.900:000\$  
BALANCETE EM 31 DE JULHO DE 1939, COMPREHENDENDO AS OPERAÇÕES DAS FILIAES DO RIO DE JANEIRO E SANTOS E DAS AGENCIAS DE BOTUCATU, JABOTICABAL, JACAREHY, JAHU, LENÇÕES, LORENA, PARAGUASSI E PRESIDENTE PRUDENTE.

ACTIVO		PASSIVO	
Capital a realizar .....	2.511:390\$000	Capital .....	12.300:000\$000
Letras descontadas .....	11.062:775\$300	Fundo de Reserva .....	1.900:000\$000
Letras a receber:		Lucros e Perdas .....	54:427\$000
Letras do Exterior ....	4.532:398\$100	Depositos em Contas	
Letras do Interior ....	58.372:133\$400	Correntes:	
Emprestimos em contas correntes .....	12.317:043\$400	C/Correntes á vista ...	67.778:934\$000
Valores cancionados ..	61.213:772\$800	Depositos a Prazo Fixo	
Valores depositados ...	23.945:738\$900	e com aviso prévio ..	15.005:405\$100
Caução da Directoria ..	140:000\$000		82.784:339\$100
Agencias .....	10.761:623\$000	Credores por Titulos em cobrança .....	62.904:531\$500
Correspondentes no Paiz .....	3.317:463\$100	Titulos em Caução e em	
Correspondentes no Exterior .....	209:909\$300	Deposito .....	85.159:511\$700
Titulos pertencentes ao Banco .....	588:932\$800	Caução da Directoria ..	140:000\$000
Immoveis .....	804:278\$900		85.299:511\$700
Movéis e Utensilios .....	217:287\$000	Agencias .....	11.768:276\$300
Titulos em Liquidação .....	78\$000	Correspondentes no Paiz .....	440:747\$700
Contas de Ordem .....	10.241:174\$700	Correspondentes no Exterior .....	2.503:446\$900
Diversas contas .....	878:047\$700	Cheques e Ordens de Pagamento .....	882:734\$500
CAIXA:		Dividendos a Pagar .....	176:390\$800
Em moeda corrente ...	9.305:112\$000	Contas de Ordem .....	10.241:174\$700
Em outras especies ...	72:356\$700	Diversas Contas .....	14.119:340\$300
Em diversos Bancos ...	1.507:485\$700		
No Banco do Estado de			
São Paulo .....	1.172:054\$200		
No Banco do Brasil ...	7.411:900\$100		
No Banco do Brasil:			
Depositos p/c. de Cobranças do exterior...	1.462:036\$400		
Rs. 285.374:920\$500		Rs. 285.374:920\$500	

Presidente: B. LEONARDI  
Superintendente: R. MAYER  
Director-Secretario: C. TEIXEIRA Jor.

S. E. ou O.

São Paulo, 2 de Agosto de 1939

Director-Gerente: A. LIMA  
Gerente: G. BRICCOLO  
Contador: R. TRANCHESE

## il monito di Marte

Marte avvicinandosi alla Terra minaccia la fine del Mondo.

(Dai giornali)

Gli arcaffapopoli di ogni parte all'erta stanno: s'appressa Marte!

Contro le torbide macchinazioni di cui le cronache son testimoni,

contro le cabale dei filistei in cui non crediamo più che i babbei,

trasparentissimo, netto, incisivo, d'ogni retorica sdegnoso e schivo,

a far procombere la mala arte, un chiaro monito come da Marte.

Chi riesce a atenderlo comprenderà — come sia sabburo di verità.

Che il mondo brancoli cieco e smarrito è evidentissimo: sembra impazzito.

— del che profitano troppi messeri, troppi inguaribili guastamestieri —.

ma che necessiti di far la guerra ande si insanguina tutta la terra,

oh no, diciamo pur senza ambagi, questo lo credano solo i malvagi!

Son essi i reprobati che a quando a quando oscuri calcoli vanno tramando

ed insensibili del danno altrui sognano l'attimo tremendo in cui

si assalirebbero furiosamente, ma per concludere che cosa? Niente!

Quindi rivedansi questi "pallisti", sian meno sordidi, meno egoisti.

Che se poi vogliono provare, avanti! Saranno nespole per tutti quanti!

C. UCCIO

# il PASQUINO



## Coloniale

SAE AOS  
SABBADOS

SEMANARIO HUMORISTICO - MUNDANO ILLUSTRADO

Proprietario  
GAETANO CRISTALDI  
Responsavel  
ANTONINO CARBONARO

ASSIGNATURAS S. PAULO  
AUTARCHICO, anno 20\$  
DEMOCRATICO, anno 50\$  
LIBERAL, anno 100\$  
COM DIREITO A  
ESPACO VITAL, anno 500\$

ESCRITORIOS  
RUA DA LIBERDADE, 510  
TEL. 2-6525

ANNO XXXIII  
NUMERO 1.510

S. Paulo, 5 de Agosto de 1939

NUMERO:  
S. Paulo 200 re-  
Outros Esta-  
dos 300 re-



— Ridli ancora pensando allo scacchiere europeo?

— Macché! Penso che l'aggressione diretta sta a quella Indretta come il Salone di Maggio sta all'oro che Du'adler ha (disinteressatamente) restituito a Franco!

# definições

**A AMIZADE:** Procuo um amigo intimo.

Tenho companheiros que me divertem e relações que me aborrecem. Tenho alguns amigos que me agradam, que estimo e que me estimam: mas é preciso que reúna pelo menos quatro para ter a impressão de ter um verdadeiro, e terci sorte se o conseguir!

Procuo um amigo intimo, do qual possa fazer o meu amigo de infancia. Advirto-vos que é uma coisa difficil.

Não lhe pedirei que seja meu amigo, mas que o seja eu delle — e isto depende delle.

Não quero que tenha excessivo engenho nem amargura. Mas quero que tenha certas qualidades e bom gosto. Consagrarei ao meu amigo metade da minha vida, mas quero que elle me consagre inteiramente a sua. Não deve dar conta do logar que occupa na minha vida. Se o fizer, tornar-se-me-á incommodo. Não lhe peço devoção, mas deverá ser digno da minha. Não quero que seja casado, nem pobre. Se o fosse, deixaria de o ser sendo meu amigo, mas cessará de ser meu amigo, sendo-me obrigado. E se me fosse reconhecido, deixaria-me-ia embaraçado. Mas se fosse ingrato, tornar-me-ia furioso.

Quero que o meu amigo não tenha defeitos de pronuncia, e que não seja surdo.

Se, tendo-o encontrado, me irritasse um dia com elle, soffreria grande desgosto e ficaríamos seis mezes sem nos vermos. Depois nos conciliariamos, convencidos de que a amizade não existe. Mas nos conciliariamos para não continuarmos a soffrer e para não sermos tentados a reconciliar-nos. E tendo-nos visto uma ultima vez, não nos encontraremos mais na vida!

**O AUTOMOVEL:** Ha duas especies de individuos:

- 1.<sup>a</sup> — Aquelles que possuem automoveis.
- 2.<sup>a</sup> — Aquelles que não possuem um automovel.

Desde ha annos, todas as pessoas bastante afortunadas para terem um automovel, possuem um ou dois.

Isto significa que tambem as pessoas mais velhas, que consideram o automovel como um esporte, isto é, com um pouco de medo e pouca confiança, acabaram reconhecendo a sua utilidade, a sua commodidade, e, não raro, a sua necessidade.

E, sem durida, devemos esta comprehensão á aviação.

Os velhos, de facto, não accitam voluntariamente as novidades. Mas reconhecem a utilidade de uma innovação quando, pela successão de outras innovações, a primeira está para sahir da moda. Hoje elles veem que os jovens se enthusiasmam com os progressos desconcertantes da aviação e concluem que o automovel não é mais um esporte, mas um meio de locomoção bastante desusado.

Mas não se pode negar a fascinação do automovel.

Vêde aquelles que quiam! Têm nos olhos, não obstante a fadiga e a poeira, uma chamma orgulhosa. São vencedores, sem terem combatido. E ainda não observastes o prestigio de que gosam os "chauffeurs" entre os outros domesticos? Transformam a cosinha em uma pequena assembléa, de que são os dirigentes. Ah! discorrem com autoridade. Elles são — dizem — os patrões dos patrões.

A' mesa são servidos primeiro que os velhos domesticos, e se uma noite ajudam a enxugar os talheres, durante oito dias falam da sua complacencia e simplicidade.

O automovel tornou-se indispensavel á vida moderna. Um faz parte da outra. Inutil inquietarmo-nos. Não devemos julgarnos mais fortes do que os outros. Não devemos dizer: "Não preciso do automovel... a electricidade me queima os olhos... não me visto á noite... não me bato em duello... e apesar disso vou onde quero e faço aquillo que me agrada."

E' falso e é loucura!

Se tendes um automovel batei-vos em duello. Se vos baterdes em duello, resti roupas de "soirée". E se restirdes trajés de rigor, compraes um automovel.

BARÃO LINHO ERVADOCE



DAL TEATRO MUNICIPALE  
DI SAN PAOLO LA



PRESENTERA'  
LA

**Lirica Ufficiale**

AGOSTO-SETTEMBRE

**PRIMA STAGIONE AUTONOMA**

con elenco esclusivamente per questa Capitale

sotto gli auspici della Prefettura Municipale di S. Paulo.  
Organizzazione generale del M.<sup>o</sup> SILVIO PIERGILI

**MARTEDI' PROSSIMO GIORNO 8  
SI CHIUDONO GLI ABBONAMENTI**

PREZZI DEGLI ABBONAMENTI:

**8 Recite di Abbonamento Notturno, con 8 opere differenti:**  
Frisas e Camarotes di 1.<sup>a</sup> 2:400\$; Camarotes foyer  
1:600\$; Camarotes di 2.<sup>a</sup> 1:200\$; Poltrone 1\$08; Balconi  
100\$; Sedie foyer 320\$; Gallerie 160\$; Anfiteatri 160\$.

**4 Matinee di Abbonamento, con 3 opere differenti**  
(1 ripetizione e 2 "premières") e un Grande Concerto di  
**TITO SCHIPA:** Frisas e Camarotes di 1.<sup>a</sup> 1:000\$; Cama-  
rotes foyer 600\$; Camarotes di 2.<sup>a</sup> 1\$08; Poltrone 200\$;  
Balconi 160\$; Sedie foyer 120\$; Gallerie 60\$;  
Anfiteatri 50\$ (imposta a parte)

**DEBUTTO** nella prima quindicina  
del corrente mese

La Radio S. Paulo, che ha ottenuto l'esclu-  
sività dell'irradiazione della Lirica Ufficiale,  
sta organizzando una rete di Stazioni con lo  
scopo di servire meglio gli ascoltatori del  
Brasile e per incrementare il progresso della  
Radio, in generale.



**Radio S. Paulo**

1.260 chilocicli

Quando Eulalia, moglie di Fa-  
brizio, vide comparire in casa il  
marito e dietro a lui due fascini  
carichi di un pianoforte, alzò le  
braccia al cielo:

— Ma che ti salta, Fabrizio?  
O che trovata hai avuto di com-  
perarti un pianoforte?

Ti dirò — spiegò Fabrizio  
— questa notte mi son sognato  
di mio zio Aristodemo, bonanima,  
e allora...

— Ma che c'entra tuo zio A-  
ristodemo col pianoforte?

— Come? Vorresti forse farmi  
credere che mio non può compe-  
rarsi un pianoforte soltanto per-  
ché di notte ha sognato mio zio?  
O che ritieni forse che esista una  
precisa legge, al riguardo? Se è  
così, Eulalia mia, puoi star tran-  
quilla: nessunissima legge lo vic-

**Fabrizio ha sempre ragione**

ta: te lo posso garantire!

— Non dico per questo, Fa-  
brizio. Ma in fin dei conti il  
pianoforte, tu, non lo sai suonare.  
E neppure lo so suonare.

— Così, per questa sola ragio-  
ne: perché né io né tu sappiamo  
suonarlo, noi non dovremmo ave-  
re la casa arricchita dal piano-  
forte. Ragioni così, tu, eh?

— Ma naturale, Fabrizio. La  
logica, capisci...

— Ma fammi il piacere. Cono-  
sco della gente che ha in casa uno  
Stradivario autentico, se ne van-  
ta e nessuno in famiglia sa suonare  
il violino.

— Ma lo Stradivario è uno  
strumento speciale, è un'antichi-  
tà.

*Claudette Colbert*

*Fra stelle e semistelle, amo Claudette  
dai riccioli castani e il volto a cuore  
che fiorisce, se ride, due fossette  
croce e delizia d'ogni spettatore...  
(Colbert — ricordi vaghi delle scuole —  
fu il nome del ministro di Re Sole).*

*Nel ruolo di servetta e di regina,  
in vesti di educanda e cortigiana,  
fonde il capriccio della parigina  
al dinamismo dell'americana.  
Hanno concorso, a farla seducente,  
l'antico, il vecchio e il nuovo continente.*

*Non fataleggia come l'altre dive.  
(Vi ricordate "Sotto due Bandiere"?)  
Ha due pupille enormi ed espressive  
come due gemme smisurate e nere.  
Guizzante e lieta come un cuordellino  
reca un profumo di "Quartier Latino".*

*Non siete voi sorella di Musette?  
Con tra le labbra un fiore di giunchiglia,  
voi passate, freschissima Claudette,  
battendo l'ali delle lunghe ciglia.  
Vorrei godere il sonno — che ho perduto —  
sotto le vostre ciglia di velluto.*

*Passate, arguta come una monella;  
e quando avete fretta, senza impaccio,  
mostrate, sollevando la gonnella,  
la grazia affusolata del polpaccio...  
Ed ogni autista frena sull'istante,  
mirando quel... segnale allucinante.*

*La trovata magnifica, Claudette,  
ricorda un vostro film tra i più famosi;  
e, se ogni donna in pratica la mette,  
sopprimendo i segnali luminosi,  
redvento — in guisa nuova e originale —  
disciplinarsi il traffico stradale.*

FOLCO TESTENA

— Fabrizio! Ma sono semee-  
ce da dirsi, queste!

— Non cercate di divagare!  
Confessa, pintasto. Ricordo be-  
nissimo che mai, in nessuna oc-  
casione, neppure durante i mo-  
menti di più confidente intimità,  
tu ti sei arrischiata a dirmi:  
"Fabrizio, sai che i miei genito-  
ri m'hanno sempre insegnato che le  
dita nel naso non si mettono?".

Preso alla sprovvista, forse  
non ben sapendo con quali argo-  
mentazioni ribattere, Eulalia,  
moglie di Fabrizio, scoppiò in  
lacrime; ne approfittò Fabrizio,  
per dire ai facellini:

— A voi, dunque! Portate  
dentro il pianoforte e mettetelo  
in cucina. Resterà così a monito  
ed esempio, sempre sotto gli oc-  
chi di mia moglie!

GIUFA' TERZO

## la malattia del modernismo

— Le parole grosse e ricolanti mi annoiano! — sentenziò gravemente l'elegante ladro da strada maestra.

— Eppure, si tratta di un genere nostro esclusivo, inimitabile e insostituibile! — ribatté il ladro alla lontana.

— Per me, ad ogni modo, mi presenta una grossa sintonatura la frase: *O la borsa o la vita!*... e non l'usero mai.

— Sta a vedere come potrai sostituirla con una frase altrettanto imperiosa e inequivocabile!

— Sto appunto studiandoci sopra.

— E hai trovato qualcosa?

— Stavo pensando a: *"O mangiar questa minestra, o saltar quella finestra!"*... Che te ne pare?

— Dunque, la minestra — nel caso nostro — sarebbe la borsa, e la finestra, la vita!...

— Precisamente: una frase più corretta, meno aggressiva, più umana... Occorre anche umanizzare la nostra professione! E' finita, almeno per me, il tempo eroico del brigante mascherato, col mantellaccio, il cappello a pan di zucchero, il trombone puntato... Rinnovarsi o morire, caro mio!

— Questa potrebbe essere una frase adatta!

— Non dici male: rinnovarsi, ossia lasciarsi tutto il denaro in vostra mano, così da diventare per l'agredito — un uomo diverso, da possidente a nullamente, o morire... è ovvio spingersi più chiaramente di così! Però è alquanto brutale, e ho seconda parte almeno... Ecco! Ho trovato!... Bellissimo!...

— Cosa?

— La frase... ma non te la dico. La voglio prima sperimentare...

Il giorno dopo l'elegante ladro, di tendenze riformatrici, confessava tristemente al collega:

— Il sistema non va, o per lo meno esige dei perfezionamenti, un più accurato studio. Gli ho detto, puntandogli contro la pistola: *O prendere o lasciare!*... L'ha bella frase, no?... Beh, lui ha riflettuto un po' mi ha guardato con una strana bea negli occhi...

— E allora?...

— Poi ha preso la mia rivoltella, mi ha detto grazie e se n'è andato fischiettando.

BRIGANTE COLONNA

## sballoni

— A Nuova York — cominciò il colonnello Pop — avvicinati un magnate della Quinta Strada che per ostentare le sue immense ricchezze, invece di ordinare un fritto di calamari e triglie, ordinava un fritto di triglie e penne stilografiche.

— Colonnello Pop — grugni! il maggiore Pap — permettemi di esclamare "Bazzevole!"... In tema di ricchezze e di miserie posso schiacciarti citandovi il caso stranissimo di quel matematico che moriva di fame e si salvò con le sole risorse della sua scienza. Un giorno, non avendo di che mettere sotto i denti, prese a scrivere cifre sempre più grandi: centinaia... migliaia... milioni... bilioni... Quando arrivò ai triglioni, se li fece alla livornese.

— Quisquiglie, maggiore. — tuonò il colonnello Pop. — E se mi consentite di scivolare in tutt'altro argomento, vi narro la trama di un autentico dramma giallo nel quale l'assassino fu scoperto da mio cugino, il capitano Pip.

PAP — E narrate, colonnello mio, senza tanti preamboli!

POP — In una casa di Liegi fu trovata assassinata la giovane eroica, fidanzata ad un vigile del fuoco e che purtuttavia se la intendeva col garzone del macellaio, col portiere e con l'antista. Il delitto era stato compiuto per gelosia o non piuttosto a scopo

di furto, come lasciava supporre il particolare che i risparmi del la vittima erano scomparsi? Oppure si trattava di omicidio per vendetta, dato che proprio il giorno avanti il padrone aveva trovato un capello nella minestra? L'assassino era il portiere, il portinaio, il garzone del macellaio, l'antista, il padrone, o un ignoto ladro? Dirlo era tanto più difficile in quanto fu possibile accertare che *assolutamente nessuno era entrato da una settimana in cucina*, all'interno della povera etoca e del suo feroce nocciolo. Sapete come si arrivò a conoscere la verità?

PAP — Parlate, sono ansioso di attendere...

POP — Nella credenza di cucina, rimasta socchiusa, c'era un fagiolo con occhio, il quale occhio aveva visto tutto.

PAP — Bazzevole, lo conobbi un corridore ciclista, passato alla storia per una sua diabolica astuzia. Egli la sera avanti il giorno della corsa andava con tutta comodo a mettere delle coperte sui chilometri da percorrere. In tal modo, la mattina dopo, non aveva più tanti e tanti chilometri da coprire: erano già coperti.

Il colonnello Pop non ebbe la forza di ribattere. Voltò le spalle imprecando e lo vedemmo arrossire.

V. TARCHIATO



l'impurità del sangue  
provoca nei bambini  
vari disturbi come:  
Abbattimento Malinconia  
Eruzioni della pelle etc.

il "Galenogal" RENDE I  
BIMBI SANI  
E FORTI

Não se illuda!

Sá com

**CINZANO**

se pòde fazer

um bom cocktail.

CINZANO POSSUE A MAIOR FABRICA DE VERMOUTH DO BRASIL E A MAIOR E MAIS MODERNA FAZENDA VITÍCOLA DO MUNICIPIO DE S. ROQUE.

# M<sup>ME.</sup> JENNY

*Prosegue na sua*

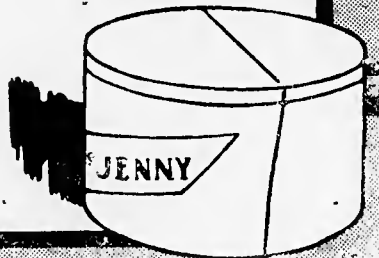
## LIQUIDAÇÃO DE INVERNO



### Novas ofertas

- CASAQUINHOS, jaquetas tres quartos, e muitas peças avulsas, novas e modernas, a **65\$**
- TAILLEURS DE LAIN agorá, granité e outras, distintos e praticos, taílle alfaiate, forrados de seda, a **135\$**
- MANTEAUX JENNY, de lains modernas e exclusivas, modelos de grande voga, forrados de setim esmalte e tafetá, a **170\$**
- VESTIDOS DE PARIS, de lan ou seda, com garantia de modelos nuicos, desde **250\$**

E muitas outras peças a preços excepcionalmente reduzidos.



**S. PAULO**  
**R. B. de Itapetininga, 265 e 273**  
**Filial RIO**  
**Rua do Ouvidor, 135**

## rettifichiamo

Stefano Baragny, vissuto in Francia nel diciottesimo secolo, acquistò grande notorietà per essere stato membro di ben sette segrete. Di qualemma di queste sette fu anche il capo.

Per Stefano Baragny la setta segreta fu addirittura una mania.

E, naturalmente, a forza di far parte di sette segrete, divenne vittima di una stranissima fissazione: egli doveva fare tutto in grande segretezza.

Sin da ragazzo Stefano Baragny aveva manifestato una straordinaria tendenza per le sette segrete e per la segretezza in genere. Infatti, quando veniva interrogato dai professori, non rispondeva mai.

Un giorno, per esempio, il professore di storia gli domandò:

— Quali furono i sette re di Roma?

Stefano Baragny si chiuse nel più ostinato mutismo. E finalmente, di fronte all'insistenza del professore, rispose:

— Uccidetemi, ma non lo dirò!

Tutti i compagni dogiarono la segretezza del giovan Stefano, ma il professore di storia lo lasciò. Ed anzi, forse voce che, in realtà, Stefano Baragny era un somarone che, non sapendo mai la lezione, fingeva di essere serupolosamente ligio alle più elementari norme della perfetta segretezza.

Qualche volta Stefano Baragny andava in qualche ufficio postale per ritirare o spedire della corrispondenza.

— Chi spedisce? — gli chie-

deva per esempio l'impiegato postale.

E Stefano Baragny zitto. Né c'era verso di fargli dire il proprio nome.

Spesso, a proposito di posta, egli spediva delle lettere in buste perfettamente bianche.

— Guarda — gli faceva osservare qualcuno dei familiari, o qualche amico, — hai dimenticato di scrivere l'indirizzo sulla busta.

— Ho dimenticato un corno!

— esclamava Stefano Baragny

— Non capisci? Io faccio parte di alcune sette segrete e nessuno deve sapere a chi va questa lettera.

Così dicendo, faceva l'occhiuto, con l'aria di uno che la sa lunga.

Era perfettamente inutile rivolgere a Stefano Baragny domande anche semplicissime. Per esempio, uno gli chiedeva:

— Oggi che hai mangiato di buono?

— Col cavola che te lo diedi!

— rispondeva invariabilmente il segretissimo Stefano Baragny.

La tendenza per le cose segrete era così sviluppata in lui, che persino quando andava al gabinetto si copriva il capo con un lungo cappuccio nero che lasciava scorgere appena gli occhi. Un giorno in suo ospite, stupito per il fatto che Stefano Baragny teneva da molte ore, senza mai toglierselo, il cappuccio in testa, chiese alla moglie di Stefano:

— Ma perché oggi sta sempre col cappuccio?

— Capirete — rispose la moglie: — oggi si è purgato.

### a volta das crinolines



O CÃOZINHO: — Finalmente! Com a nova moda das crinolines, poderemos nos abrigar quando chove!





## la scuola moderna

**IL PROFESSOR LOSAI**  
 Quest'oggi, miei cari ragazzi, ci occuperemo, se non avete nulla in contrario, di storia, di questa importantissima branca del sapere umano cioè che è l'esposizione degli avvenimenti umani dall'inizio della civiltà, coi fini, monumenti e scritti, a tutt'oggi. E tanto per cominciare, rivolgerò una domanda all'allievo Carapoli: allievo Carapoli, qual'è quel poeta antico romano che soltanto adesso ha avuto dei nipoti?

**CARAPOLI** — Orazio.

**IL PROFESSOR LOSAI** — Diamine! E perché mai?

**CARAPOLI** — Perché è ora zio.

**IDEA**  
 ?

**IL PROFESSOR LOSAI** — Eh, Carapoli, Carapoli, sei straordinario! E sentiamo se sai rispondere a questa: come si chiama il padre di Orlando?

**CARAPOLI** — Riso.

**IL PROFESSOR LOSAI** — Riso? Ah! ah! ah! ah! Questa sì che è bella! *(sgomitava a sghignazzare, poi, siccome gli rimproveravano impermalito la voce per aver sghignazzato troppo forte, scese dalla cattedra, si avvicina alla lavagna e preso un pezzo di gesso scrive "Ah! ah! ah! ah!" sulla lavagna)*. E perché è Riso?

**CARAPOLI (impermalito)** — C'è poco da ridere! Non avete mai sentito dire, forse, l'Orlando, fu Riso?

**IL PROFESSOR LOSAI (stupito)** — Accidenti, Carapoli! Questa supera tutte le mie aspettative. Ritiro la mia malvagia sghignazzata *(si affretta a cancellare l'"Ah! ah! ah! ah!" dalla lavagna)*. Siedi pure, Carapoli. Sentiamo ora, l'allievo Carletti. Allievo Carletti, come si chiamava di cognome Napoleone?

**CARLETTI** — Unbelpezzo.

**IL PROFESSOR LOSAI** — Come sarebbe a dire, Unbelpezzo? Vorrai dire Buonaparte.

**CARLETTI** — E buona parte e un bel pezzo, non sono la stessa cosa?

**IL PROFESSOR LOSAI**  
 Brava Carletti! Quasi staccato div'ntando qua dentro, più bravi di me. Ti dispiace se ti rivolgo un'altra domanda?

**CARLETTI** — Tutt'altro, albero.

**IL PROFESSOR LOSAI**

Albero? Vorrai dire maestro.

**CARLETTI** — E l'albero, non è forse maestro?

**IL PROFESSOR LOSAI** — Giustissimo. Dunque, sentiamo: chi era Murat?

**CARLETTI** — Fu generale di Napoleone, Gioacchino Murat.

**IL PROFESSOR LOSAI**  
 Pensaci bene, Carletti, prima di rispondere: chi era Murat?

**CARLETTI** — Ah, era un mio sepolto viv nel mar.

**IL PROFESSOR LOSAI**  
 Così va bene: Murat era un non sepolto viv nel mar. E perché i Visigoti avevano tutti i volti ad arco acuto?

**CARLETTI** — Perché erano visi... gotici.

**IL PROFESSOR LOSAI**  
 Perbacco! Lancerei un urlo di stupore a questa tua risposta se non fossi affano. Vuol dire che ho scriverò sulla lavagna *(scrive rapidamente sulla lavagna "L'annob l'indé!")*. Mettiti pure a sedere e sentiamo se Barrigelli ha studiato la lezione... Allievo Barrigelli, che titolo aveva Ramses II?

**BARRIGELLI** — Facevamo no.

**IL PROFESSOR LOSAI**  
*(scrivendo velocemente sulla lavagna un urlo di raccapriccio)*.

### modi di dire



— Sono stato al gran Can-can... Hum, c'erano quattro gatti!

## Se hai prurito, non grattarti....



Ciò aumenta il pizzicore. La scabbia, alcuni casi di prurito, le punture di insetti e certe malattie parassitarie della pelle, scompaiono subito col Mitigal. Non devi trasformarti in un povero essere ridicolo, segui invece questo buon consiglio:

Se hai prurito, non grattarti . . . .



usa **Mitigal**

viole "Abagnin bai bai, langloi).  
 Come sarebbe a dire! Vorrai dire Faruone.

**BARRIGELLI** — Fa ragione! Eh, no... Non può farlo mica più ragione: è morto.

**IL PROFESSOR LOSAI** — L'ultima domanda e poi basta: chi erano i Cabei?

**BARRIGELLI** — I nauai dei Feddei. Poi le due popolazioni si fusero e vennero fuori i Tiepi dei.

**IL PROFESSOR LOSAI** — Basta, per oggi. Andate pure a casa *(saluta i ragazzi alla maniera turca, ossia dicendo "Sala*

*melech"*, ma poi, sembrandogli che il "salamolech" non sia sufficiente, ci aggiunge anche del "prosciutlech" e della "mortalelech". Quindi si spaventa della morte e dice soltanto "dellech").

**I RAGAZZI** — *(Per la gioia esclamano sulle mortali arabiche, ossia si ammazzano veramente cadendo al suolo)*.

**IL BIFELLO** *(si affaccia per dare il "Finis", vede tutto quel tumulto, prende il tram lasciando il busto e se ne torna a casa)*.

FINIS

V E N T R E - S A N

LA SALVEZZA DEI SOFFERENTI

Il VENTRE-SAN è la salvezza di tutti quelli che soffrono dello stomaco, del fegato e degli intestini. Si trova in vendita in tutte le Farmacie e Drogherie.

**PAN**

CHOCOLATE — BOMBONS FINOS,  
 CAMELOS E OUTRAS DELICIAS

**PAN**

PAN PRODUCTOS ALIMENTICIOS NACIONALES LTDA.

# Orticaria

Molti possono meravigliarsi, coi giorni che corrono nel mondo, ripensando ai quasi sessanta anni di pace goduti dalle nazioni europee prima del 1914. Il fatto è che allora gli uomini avevano un gran giocattolo fra le mani che li teneva occupatissimi e li incantava: la scienza. Ma gli uomini, come i bambini, si stufano dei giocattoli quando hanno ben visto cosa ci era dentro, e ritornano presto alle normali occupazioni.

Uno scrittore di romanzi d'appendice ha dichiarato di credere nella dottrina della reincarnazione.

Niente di più naturale, in fondo, che egli sia a favore del "continua al prossimo numero".

## DILETTANTE

Un uomo che fa per divertimento ciò che un altro fa per forza.

La mia adorabile Lili mi confessa, facendo gli occhi penduli e la bocca a cuore, di aver avuto un attimo di smarrimento questo pomeriggio.

— Tu mi tradisci, o mi hai tradite! — esclamo con accento melodrammatico, stringendola per i polsi.

Invece, in quell'attimo di smarrimento, la mia adorabile Lili confessa di aver smarrito soltanto l'ombrello.

In un villaggio dell'Anatolia si è sposato per la sesta volta il solito turco di 132 anni. Trattandosi di un matrimonio in bianco, la sposa vestiva un abito di candida seta. Dopo il rinfresco di nozze a base di fichi secchi, i notabili del villaggio hanno offerto al marito il tradizionale corpo di lue che da quelle parti è simbolo di fortuna e di abbondanza.

## UOMO

La cicca di Diogene.

Ho conosciuto un cane intelligente sul serio. Non dovette credere che siano in molti, come dicono.

Avevo già conosciuto il cane che rineorre il sasso e lo riporta per cento volte di seguito all'amato padrone, nonché il cane intelligente "tipo" che offre la zampa con molta dignità all'amico di famiglia, nonché il cane sapiente e calcolatore sulle scere del varietà.

Ma non avevo mai conosciuto, quello di oggi, che se ne frega di tutto, ritenendo giustamente inutile ogni esibizione non adatta alla sua qualità di cane. E ringhia, semplicemente, o abbaia — come è di sua competenza.

Il conferenziere sali sulla pedana, posò le sue carte sul tavolo indi si guardò attorno come a cercare qualche cosa.

— Vorrei — disse piano al segretario del circolo — un bicchiere di acqua sulla tavola, se non vi dispiace.

— Per tere? — si informò l'acuto segretario.

— No, — rispose il conferenziere scuotendo vigorosamente il capo — è che dopo una mezz'ora che parlo, sento il bisogno di fare un bagnetto.

## VITE

Un chiodo con la "permanente".

Una dama della buona società aveva dovuto licenziare

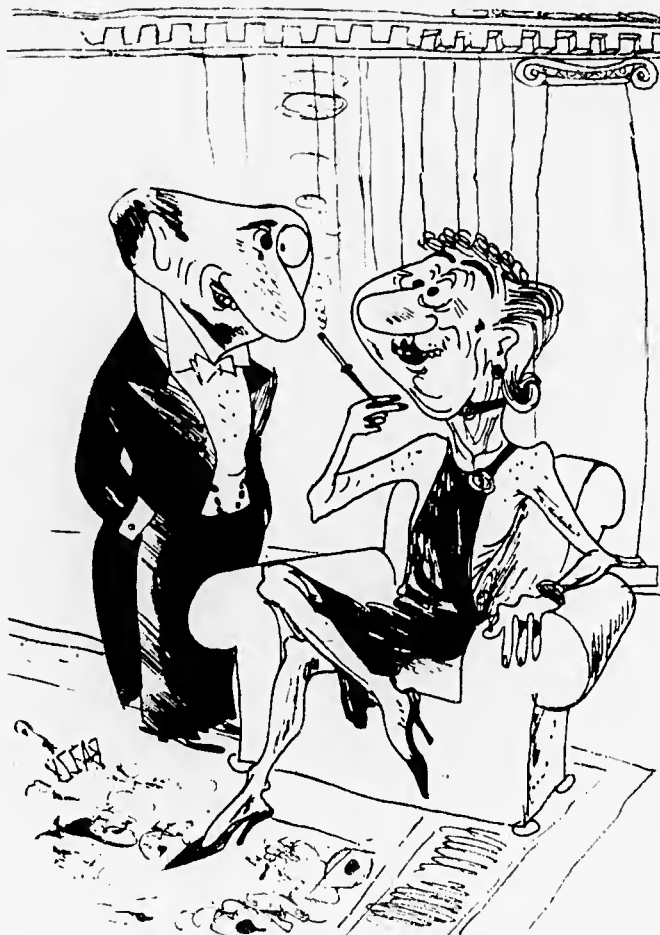
il suo maggiordomo. Pochi giorni dopo le giunse una lettera da un'altra signora la quale, prima di assumersi al suo servizio, voleva sapere da lei se si trattasse di un uomo "cortese, onesto, amabile e di maniere distinte". La vecchia signora rispose: "Se il mio ex-maggiordomo possedesse metà delle doti da voi enumerate, l'avrei sposato da tempo."

Seusatemi se vi sembrerò crudele, ma oggi ho riso di cuore, come non mi accadeva da tempo, vedendo una signora grassa e pretenziosa nell'incedere, seivolare e cadere a terra, dopo una buffa pizzecca.

Per la cronaca: la signora

*Se o rosso amante entrar em casa irritado e de humor sombrio, não faças logo supposições catastrophicas relativamente a vós. Procure, ao contrario, indagar, com elegancia, se elle tem algum isqueiro, um tratado de radiotelephonia para amadores ou uma gi-*

piadas



— Eu não gostaria de morrer jovem...  
— Tranquillize-se, Condessa: a morte não tem efeito retroactivo.

grassa non si è fatta almeno male, altrimenti avrei avuto la prudente vigliaccheria di non raccontarvi questa scenetta cittadina sull'"orticaria".

## GARGARISMO

Igiene cantata.

Il giovane entrò nel gabinetto del chiromante.

— Volete — chiese questi — che vi legga l'avvenire nella sfera di cristallo, oppure sulle linee della vostra mano?

— Veramente — rispose il giovane — sono venuto per chiedervi vostra figlia in moglie.

— Ah, è così?... Beh: volete dirmi allora quali sono i vostri progetti per l'avvenire?

Un allevatore di cavalli assicura che tale nobile animale "sa bene ciò che l'uomo si aspetta da lui".

Non pare ciò si verifichi, tuttavia, per quelli su cui puntiano alle corse.

## ANTENATI

Noi, tra cento anni.

Una stella di Hollywood ha dichiarato in un'intervista di avere una memoria quanto mai labile.

Tale da non essere in grado, immaginiamo, di poter rispondere lì per lì alla domanda: "Dove eravate quattro mariti fa?"

Vi siete mai domandati perché al teatro battiamo le mani o fischiamo, mentre al cinema rimaniamo buoni buoni e non facciamo niente?

La ragione è questa. Al teatro mentre gli attori si baciano litigano o cantano, noi stiamo fermi come bambini buoni e quindi alla fine vogliamo fare qualche cosa anche noi.

E invece al cinematografo mentre gli attori si baciano, litigano e cantano, anche noi ci tacciamo, litighiamo e cantiamo.

## FOSFORO

Benzina del pensiero.

Conosco molte ragazze (la ultima, conosciuta stamani), che avrebbero potuto avere un marito, una casa, dei figli, assicurandosi così una vita tranquilla e un felice avvenire.

Non l'hanno fatto, e tutto questo per me! Non dovette supporre, ch'io sia un tipo fatale, un dominatore. Queste donne (l'ultima, stamani) mi hanno semplicemente rifiutato.

## mancia competente

Non si tratta veramente di "mancia" nel senso meschino ed economico delle poche lire chieste per compenso a chi ritrova e riporta al proprietario un oggetto più o meno di valore, o che rappresenta per lo stesso un "ra- ro ricordo di famiglia": no, sta- volta è un "premio" che è stato assegnato a due scienziati giap- ponesi: il chimico Shinichi Shi- mizu e l'ingegnere Hidō Hirose dell'osservatorio astronomico di Tokio, per avere recentemente ri- trovato la cometa *Daniel* della quale non si era più avuta alcuna traccia dopo la sua scoperta nel 1910.

**I D E A**  
**?**

Ah, vi pare niente! E' una co- sa semplice il rintracciamento di una cometa con la relativa eodi- smarritasi da 29 anni in quel pe- col' di spazio siderico che è la volta celeste? Ci vogliono barbe di astronomi, signori miei, per riuscire in certe imprese, forse non molto ardui ma che richie- dono una non comune dose di pa- zienza... telescopica!

Voi non lo sapevate (e men- meno noi, ignoranti) che c'era in giro da tanto tempo per il mondo astrale una stella candida, una cometa vagabonda o sperdu- ta fra la calca, forse sparita per sempre dalla circolazione, come un misero o una misera mortale qualsiasi, e senza che nessun set- timanale illustrato si sia presa la cura di annunziarne la miste- riosa scomparsa pubblicandone il ritratto e le generalità sotto il titolo di "Chi l'ha vista!".

Ebbene, i due astronomi, la notte e il dì invece di guardare la luna, per 29 anni hanno scrutato la volta celeste e, taffèto un bel giorno la cometa peripa- tetica è stata ritrovata e ricon- dotta ai suoi legittimi propieta- ri. Ora siamo tranquilli!

Cioè, un momento. La signora Daniele, ora che è tornata a far parte del firmamento con le altre sue simili, che intenzioni ha? Buone, o cattive come ce l'ebbe nel 1910 (ma poi si calmò) la sua collega d'Halley?

Non vi ricordate? Ma già, di- menticavamo che 29 anni or sono molti nostri lettori non erano an- cora nati, mentre noi eravamo primi, sulla breccia, come ora, dell'umorismo e sfidavamo anche i ire codine delle comete.

Allora noi prendemmo bella mente in giro la minacciosa stel- la. E con essa i vari Schiaparelli ed Heredia del mondo astrono- mico internazionale, prospettando ai nostri lettori interplanetari la più strampalata probabilità di cataclismi celesti, e insieme indi- cando i modi più umoristicamen- te accorti per metterci riparo, almeno nell'ambito del nostro pianeta, e scongiurare il pericolo di dover scomparire, ossia fare una brutta figura, dinanzi agli altri mondi abitati.

Ad ogni modo, cara... ritro- vata Daniele, ricordati che noi ci guarderemo bene dal partirti in coda; anzi, se sarai buona, te l'intioccheremo come un tempo facevamo col nostro gatto di re- dazione "Mascherino".

Se poi ciò non ti basti, e vorrai vendicarti, oltre che del Giappone, con noi, per essere stata impudicamente riscoperta, ebbene, abbi la bontà di avvisar- ce magari per radio, in modo che possiamo tempestivamente trasferire i nostri uffici in qual- che altro mondo, meno cane di questo, e dare avviso ai lettori del cambiamento d'indirizzo.

Così solo sarai la ben venuta, anzi la ben tornata, Ciao!

*il redattore capo.*

**COLCHOARIA**  
**"GUGLIEMMETTI"**



COLCHÕES ACOLCHOADOS  
E TUDO QUE SE RELACIONE COM  
CONFORTO PARA DORMIR

**Antonio Gugliemmetti**  
RUA VICTORIA 847-PHONE 4-4302

**"A CORRENTE  
DE PLATINA"**

OFFICINA DE JOLAS

**R. SABBATO & CIA.**

RUA D. JOSE DE BARRÓS, 40 — TELEPHONE 4-1692  
SÃO PAULO

Casa  Alemã

GRANDES  
REDUÇÕES  
DE PREÇOS

**Liquidação  
Annual**

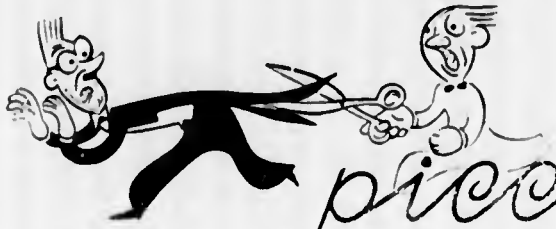
Schaedlich, Obert & Cia.

Rua Direita, 162-190

per la strada



— Sono tutti suoi quei bambini?  
— No: sono anche di mio marito.



# piccola posta

**ITALIANO** Non è il primo al quale sentiamo dire di esser rimasto sorpreso per le notizie storiche, colte dal libro di Francesco Pettinati e relative al contributo italiano nella formazione del Brasile. Il grosso pubblico, fino ad oggi, aveva un'opinione alquanto ristretta sull'importanza dell'immigrazione italiana in questa parte d'America. Il lavoro di Pettinati ha il merito grandissimo di aver divulgato dei dati storici che meritano davvero di essere conosciuti da tutti quelli che desiderano formarsi un'idea esatta sull'importanza che ha avuto l'elemento italiano nello sviluppo di questo grande Paese. Questo primo volume, che comprende il periodo storico che va da Amerigo Vesputi a Libero Radari, si trova in vendita in tutte le librerie. Il secondo volume, che completa l'opera, è in compilazione e sarà pubblicato in epoca opportuna.

**ROSSI** — Vi ringraziamo del... ringraziamenti — ma, citando Rossi con riferimento all'arte ed agli artisti italiani in Brasile, ci riferivamo esclusivamente a Domiziano. Ciò, si capisce, non fu pregiudizio di quanti altri mai Rossi siano capitati in quest'altro tropico, ma per la verità.

Del resto, nulla di straordinario: di fronte al gesto di Torquato Rossi che morì per il "Fanfulla" e per noi qualche mese fa, si permette ora di smentirsi inaugurando una bella esposizione di pitture in Rua Barão de Itaipuina, quello dei ringraziamenti di Domiziano Rossi non è che un esercizio da neofita spiritista.

**MARTUSCELLI** — 500.

**MONDANO** — Ma noi! Lo stile del Gr. Uff. Giovanni Fagiengo, quando se ne scopre il... sistema di funzionamento, non solo cessa di essere sorprendente, ma diviene persino ammirabile. Quel nostro caro amico d'infanzia e di ragazzate, portato dalle procelle della vita a costituire ed amministrare uno dei più cospicui patrimoni degli italiani all'estero, è costretto a trattare tutte le sante giornate con un fottio di gente. Allora ha dovuto constatare che si rendeva necessario farsi uno stile. Si capisce, però; non uno stile mondano, ma uno stile, diciamo così, utilitario. Allora egli ha inventata questa meravigliosa ricetta: perfetta

stimolazione della gamma psicologica adagiata su un fondo reale ed immanente di completa refrattarietà. Ne viene che quando egli è melliflo e ti dice la parolina dolce, così come quando grida e gesticola, o giunge alla grossolanità dello spuntone con contorno di graziose bestemmie, egli non è né gentile, né irritato; è sempre lo stesso imperturbabile conoscitore di nemini che vuole, secondo i casi, attirare o respingere, nel più breve tempo possibile, nella maniera più spicciativa ed utilitaria, l'interlocutore del momento.

Noi lo conosciamo così bene che spesso siamo tentati di scriverne un bel profilo, destinato a sfatare molte leggende sull'uomo più originato

che abbia mai avuto la colonia da... Amerigo Vesputi a Beppe Castruccio.

E se ci salta il destro, con le più sollecite cure per il superstito sinistro, lo scriveremo.

**SPETTATORE** — Vogliamo sperare che non avverrà per la lirica quel che è avvenuto per la prosa. Bisogna bene che si svegli, questa pigra colonia di indrozzabili cafoni. E la miglior maniera di svegliarsi — e di drozzarsi — non è certamente quella di starsene lontani dalla scena, specialmente quando la scena offre degli spettacoli eccezionali come sono stati nella prosa quelli organizzati ultimamente da Viaggiati e come saranno inquadriamente nella lirica quelli di Piergilli, Muovetevi, muo-

## Saper mangiare

Spesso, dopo una abbondante refezione, sentiamo dire da tutti: — "Ho mangiato troppo ancora una volta!" Questa espressione manifesta i primi sospetti che gli alimenti ingeriti in dosi eccessive non potranno essere digeriti normalmente... Sensazione di sazietà e mancanza d'appetito sono le conseguenze naturali. A nulla giova, in questi casi, gli antichi antidoti per la dispepsia ed i lassativi, poiché a lungo andare sopravviene la indigestione ed altri disordini gastro-intestinali.

Oggi giorno, però, si è resa possibile la regolarizzazione dei fenomeni digestivi e l'aiuto al lavoro naturale delle glandole digestive per mezzo del preparato Festan. Grazie alla felice miscela di fermenti pancreatici questa medicina stimola la digestione degli albumine, dei grassi e degli idrati di carbonio, come anche quella dei componenti vegetali.

Una pillola di Festan ingerita dopo la refezione, fa miracoli, perché favorisce la digestione. Prendere Festan equivale a ristabilire le condizioni normali dello stomaco e degli intestini.

Il Festan si trova, in vetri di venti pillole, in tutte le farmacie.

Festan è un prodotto Bayer.

vetevi connozionali carissimi!  
**MINERARO** — Di Lino Pinoni, niente. Chissà che diemine sta combinando, che non si vede più!

**TURISTA** — E Cav. dott. Alberto Ferrabino, di ritorno dall'Italia dove è stato in viaggio di diporto e di affari, ci ha raccontato meraviglie della nostra patria lontana. Le sue descrizioni sulle magnificenze naturali e climatiche, le sue osservazioni, che son quelle di un uomo basato ed arguto, sulle estrinsecazioni artistiche del nostro popolo, ch'egli ha potuto ammirare specialmente dal lato plastico, nei numerosi progetti per la prossima Esposizione, hanno risvegliato in noi le assopite corde della nostalgia. Se voi aveste il piacere di parlare con quel nostro distinto connozionale, non avreste più la minima esitazione nella scelta del vostro itinerario turistico.

**IMPAZIENTE** — Ma sì, abbiate pazienza, che tutto verrà a galla.

**RICERCATO** — Provate a visitare il nuovo Atelier Carnicelli. Poi ne ripareremo.

**AMICO CILIEGIA** — La nostra pazienza ha un limite. Quel che non ha limite è la nostra riconoscenza per le prove di leale amicizia.

## GRATI & Cia.

SPEDIZIONIERI

IMPORTAZIONE ESPORTAZIONE  
Vapori in partenza nella prossima settimana:

PER IL NORD:

### Itagiba

Em 7, para: Rio, Victoria, Bahia, Maceió, Recife e Cabedello.

### Avatanha

Em 7, para: Rio, Bahia, Maceió, Recife, Cabedello, Natal, Arca Branca, Fortaleza, São Luiz e Belem.

### Itaquicó

Em 8, para: Rio, Victoria, Bahia, Maceió, Recife, Arca Branca, Fortaleza, S. Luiz e Belem.

### Piratiny

Em 8, para: Rio, Bahia, Maceió, Recife e Cabedello.

### Araraquara

Em 10, para: Rio, Victoria, Bahia, Maceió, Recife e Cabedello.

### Hassucó

Em 10, para: Rio, Ilhéos, Bahia, Aracajú e Penedo.

### Mogy

Em 12, para: Rio, Victoria, Bahia, Maceió, Recife, Cabedello, Natal, Fortaleza, São Luiz, Belem e Portos do Amazonas com baldeação em Belem.

Per altre informazioni:

### A SÃO PAULO:

RUA BÓIA VISTA 116

Telefoni:

2 39.90 — 2 39.95 — 2 60.31

Accettiamo merci fino all'antivigilia della partenza

PER IL SUD:

### Araponga

Em 9, para: Rio Grande, Pelotas e Porto Alegre.

### Campinas

Em 9, para: Rio Grande, Pelotas e Porto Alegre.

### Guarapuava

Em 10, para: Rio Grande, Pelotas e Porto Alegre.

### Itaquatiá

Em 10, para: Paranaguá, Antonina, Florianopolis, Imbituba, Rio Grande, Pelotas e Porto Alegre.

### São Bento

Em 10, para: Rio Grande, Pelotas e Porto Alegre.

### Itapé

Em 11, para: Rio Grande e Porto Alegre.

### Olinda

Em 12, para: Rio Grande e Porto Alegre.

### Jangadeiro

Em 12, para: Rio Grande, Pelotas e Porto Alegre.

### A SANTOS:

R. AMADOR BUENO, 217.sobr.

Telefono: 2.3.5.1



## note di politica finanziaria

Il ministro delle Finanze di Fessindindia era nel suo gabinetto. Occupato. Occupato a liberarsi di un grave peso che gravava sulla sua coscienza di uomo politico. Fumava nervosamente una sigaretta e di tanto in tanto esclamava percosamente volgendo al cielo gli occhi sognatori: — Poca, sozza miseria! In questo povero paese come cavolo si fa a trovare quattrini?

Eterno ed angoscioso problema che, al di fuori ed al di sopra di ogni differenza sociale, interessa tutti. Il sole entrava violento nel gabinetto. Il Ministro si alzò con scatto felino, si avvicinò alla stretta finestra e con un colpo deciso tirò la catena della persiana che si abbassava con uno scroscio sommesso.

Il Ministro nella penombra continuava a tantasticiare:

— Poca, sozza miseria! ... Parblen! ... Urganò quattrini. Dove poca sozza miseria posso trovarli?

In quel preciso istante la porta si dischiude e vispa, graziosa, elegante, profumata, sorridente, invogliante, entrò la segretaria privata.

— Eccellenza, avete bisogno di me? — domandò con voce vellutata, mentre leggermente china riagganciava una calza sfuggita alla giarrettiere.

Galante come sempre, il Mi-

nistro si avvicinò sussurrando all'orecchio della fanciulla: — Mi sembra piuttosto che voi abbiate bisogno di me.

La dattilografa dissimulò un fremito e rispose sommessa: — Avete indovinato, Eccellenza! Ho bisogno di voi, del vostro aiuto, di un piccolo anticipo di stipendio. Devo comprare una pelliccia che è un amore! Costa solo trentamila franchi. Se vedeste come si adatta ai miei lineamenti! Mi dipinge le forme che è un amore! Siate buono come sempre, aiutatemi!

— Ma, poca miseriaccia, anche voi cercate quattrini! E per che cosa? Per il pelo...

Un minuto di silenzio, poi il Ministro si alzò come Archimede dal bagno, gridando:

— Ho trovato, evviva il pelo, avrete i quattrini. Avrò i quattrini. La Nazione è salva.

Si avvicinò al tavolo e stilò rapidamente il testo di un decreto-legge in forza del quale tutti i cittadini forniti di barba dovevano pagare al fisco un tanto a centimetro.

Nasceva così, per amore del pelo, la tassa sul pelo e edato che questo, come si sa, reca più denaro all'Esercizio che un paio di buoi il tesoro nazionale poteva assicurarci un anno sicuro cospite di entrate.

BRUTTUS

## il più bel giorno della mia vita

L'uomo canuto scosse la testa e sorrise ironicamente.

— Anche voi — mormorò — volete sapere quale fu il più bel giorno della mia vita ed anche voi sperate dalla mia vissuta maturità storie meravigliose di donne nude e prociaci, di donne favolosamente ricche che cingendomi con le braccia armoniose il collo rude, dicono: "tutta la mia ricchezza per un vostro bacio, Nestore!".

Niente di tutto ciò ragazzo mio. Tutte quelle poche donne che mi cinsero il collo rude con le braccia armoniose si comportarono ben differentemente. "Tutta la tua ricchezza — esse dissero — per un vostro bacio, Nestore!". Per cui io rispondevo "ciecici" e passavo oltre. Tuttavia — proseguì l'uomo canuto, sorridendo al sole — posso lo stesso soddisfare la vostra curiosità: confidarvi quale fu il più bel giorno della mia vita.

Si concentrò in se stesso, afferrò e severamente punì un'emittera in procinto di sconfinare,

scosse nuovamente il capo e cominciò:

"Il più bel giorno della mia vita — disse — fu il 16 gennaio di un anno di cui non ricordo la paternità.

Quel giorno ero afflitto da un terribile dolore di denti. Avevo passato la notte agitandomi sul letto e mugolando sinistramente. La mattina, però, mercé la rapida e tempestiva intrusione nel dente malato di una testa di garofano ero riuscito a calmare il dolore, per cui fischiavo al leggramente canzoni licenziose.

— Bisogna che tu vada dal dentista — disse allora mia moglie.

— E perché? — risposi io. Se non mi fa più male!

— Non importa! — rispose la santa donna — La testa di garofano è un rimedio empirico. Vai subito dal dentista e fatti togliere il dente cariato.

— Ma, cara... badbetta! io.

— Basta! — gridò allora mia moglie — Basta di essere sovrappaffata! O tu vai dal dentista e io ritorno da mia madre.

"Quello — concluse il vecchio, scordando malignamente — fu il più bel giorno della mia vita. Perché io non andai dal dentista!"

Sghignazzò rumorosamente; disse "Pentagramma"; sputò in aria; sorrise al vento.



Venha constatar, em pessoa, o  
sucesso da nossa

# Liquidação Semestral

ANDARES repletos dos melhores e mais variados artigos de elegancia, conforto e utilidade, os Bons Artigos Mappin de sempre — permittem a V. Exa. supprir de tudo o que necessita para si, para os seus ou para os arranjos de sua casa por

## Preços Muitissimos Reduzidos

- Lembre-se de que nos primeiros dias ha sempre mais por onde escolher!

CASA ANGLO-BRASILEIRA S. A.

Successora de

# Mappin Stores

**URETHRALIN**  
Pharmacia Romano  
LARGO DO PAYSANDU'  
O mais poderoso contra a  
**G O N O R R H É A**  
Producta da



# fuori spettacolo

**La stagione lirica autonoma**  
 Riteniamo opportuno pubblicare alcune innovazioni di ordine tecnico recentemente introdotte nel Teatro Municipale per espresso volere del dott. Prestes Maia, dinamico Prefetto della "Urbs" paulista, al quale si deve la prossima realizzazione della grande Stagione Lirica Autonoma, con artisti di fama mondiale specialmente contrattati per questa Capitale.



BIDU SAYÃO

Il prosenio è stato di molto ampliato, avendo attualmente una larghezza di 14 metri e mezzo e un'altezza di 8 metri e mezzo. In conseguenza 70 per cento del palcoscenico sarà visibile persino dai più lontani posti della galleria, il che, sin'ora, era assolutamente impossibile. Anche gli impianti elettrici del pal-

- cisco Battazzi — Paolino Franchini — E. Torello — S. A. Moimho — Santista — Her- mann Lubek — Gregorio Boman- nesso — Arturo Visoná — Ar- mando Rossa — Rag. Vicente Ancona Lopez — Andrés Herk — N. Dara — Mahuf — Manoel A. Oliveira — Alvaro Moraes — e Cia. — Oscar Bevilacqua — Dante Stanzani — Domingos Leardi — Armando Sette — Ala Reis Costa e Cia. — Dr. Valentino Ferri — Luiz Ca- stagnari — Antonio Founseca — dott. Antonio A. Covello — Alfoso Alice — Mario Po- sani — Serafim Ferreira — Paulo Simi — Lauro Bezerra — Paulo Ferreira — Luiz Ce- ro — Mario Beltramo — Elio Dias Siqueira — Fiorini Bel- trami — Antonio e Arcan- Mathews Gravina — Julio Mon- talbo — Luiz Junqueira Gonza- za — Alvaro Varoli — Eduar- do de Dovitis — Tomaso Fal- zoni — Samuel Gasparian — Jorge Collar — Antonio Fu- siello — Raffaele Musetti — José Martins da Costa Junior — Modesto Simi — Alvaro Lagreca — Arthur Boschi — dott. José Rocco — Re- sario Caltabiano — Gilber- to Oppenheim — José Brarda — Lauro Bezerra — Giulio Fagnani — Giusep- pe Damberfi — Lauro Pelliz- zari — Francisco Araújo Pe- lho — Estevão Diamant — Mario Diamelle — Giovanni A- rello — Miguel dos Santos Ju- nior — Luigi Cavenaghi — Abigail Herta Cavenaghi — Giuseppe Mangini — Paolo Fiorini — Dott. Orlando De- manto — Ercole Valente — Carlos Ferreira — "Colgate", — Palmolive S. A. — Luiz Forte — Dott. Elpidio de Pa- va Azevedo — Bernardo Fi- gueroa — Dott. Jorge de Al- meida Prado — Guido Mazzo- ni — Jordão Bruno Sacoman- ni — Fausto Flosi — Profes- sor Francisco Galotto — Bo- nificamento de Fios S. José — Luiz Trevisoli — Patriar-cha Club — Domingos Russo

## musse italiche

"IL PICCOLO SANTO" AL CASINO ANTARTICA

Domani, alle ore 21, avrà luogo al Teatro Casino Antarctica, un'altra manifestazione "Piccolo Santo".

si alla stima e all'ammirazione di tutti coloro che hanno relazioni con la Ditta.

"Il Pasquino Colonial" si congratula vivamente con il sig. Cupatolo per la nuova e sicuramente vittoriosa prova della sua intelligente attività.

### "O zombeteiro"

"Vient de paraitre" il primo numero di "O Zombeteiro" simpatico ebdomaliario di carattere umoristico diretto dall'intelligente, dinamico ed esplosivo collega dottor Mario Migliano, più comunemente noto negli ambienti giornalistici sotto il pseudonimo di "Mig".

Al nuovo confratello, che già ai suoi primi robusti vagiti pat- lesa una indiscutibile vitalità animata da fevissimi e... ser- rissimi propositi, inviamo i no- stri più sinceri auguri di... lunga vita.

### malzbier antarctica

Para maior commodidade do publico consumidor, espe- cialmente senhoras, senhoras, crianças, pessoas fracas, etc., a Companhia Antartica Paulista, resolveu lancar no mercado a **Malzbier Antartica**, que doravante, poderão ser en- contradas à venda em todos os bars, cafés, restaurantes, mercearias, empórios, etc.

A **Malzbier**, produzida pela **Companhia Antartica Paulista**, é uma cerveja escura, leve- mente adoçada, preparada segundo processos das mais a- famadas cervejarias alemãs, com malte, lupulo, e demais matérias primas de qualidade escrupulosamente seleciona- das.

Seus componentes, taes co- mo vitaminas, saes organicas e substancias albuminosas, fa- zem da **Malzbier Antartica** um produto não somente de alto valor nutritivo, mas tam- bem um excellent estimulan- te e regulador da digestão, fa- cilmente assimilavel graças á homogeneidade sob a qual es- tes principios nutritivos são apresentados ao organismo.

## EMPRESA CONSTRUCTORA UNIVERSAL, LTDA.

Contorno os jornaes já têm largamente anunciado, real- izon-se, no dia 26 de Julho p. p., mais um sorteio de vallios- premios, os quaes foram em seguida distribuidos aos felizar- dos prestamistas da conceituada e conhecida firma desta ca- pital, Empresa Constructora Universal Ltda.

Eis a lista dos numeros premiados:

- MUNDIAL "B"**  
 1.º premio N. 52634 — Um bungalow no valor de 30.000\$000  
 2.º premio N. 62634 — Um bungalow no valor de 30.000\$000  
 3.º premio N. 72634 — Um bungalow no valor de 30.000\$000  
 4.º premio N. 82634 — Um bungalow no valor de 30.000\$000  
 5.º premio N. 92634 — Um bungalow no valor de 30.000\$000  
 Os titulos com os 4 finais 2634 — uma casa no valor de 9.000\$000  
 Os titulos com os 3 finais 634 — Valor 266\$000  
 Os titulos com os 2 finais 34 — Valor 16\$000  
 Os titulos com o final 4 ficam isentos de pa- gamento da mensalidade seguinte.

- MUNDIAL "C"**  
 1.º premio N. 52634 — Um bungalow no valor de 25.000\$000  
 2.º premio N. 62634 — Uma casa no valor de 14.000\$000  
 3.º premio N. 72634 — Uma casa no valor de 8.000\$000  
 4.º premio N. 82634 — Um terreno no valor de 5.000\$000  
 5.º premio N. 92634 — Um terreno no valor de 3.000\$000  
 Os titulos com os 4 finais 2634 — Valor 1.500\$000  
 Os titulos com os 3 finais 634 — Valor 100\$000  
 Os titulos com os 2 finais 34 — Valor 20\$000  
 Os titulos com o final do 1.º premio 4 ficam isentos de pagamento da mensalidade seguinte.  
 Os titulos com o final do 2.º premio 5 ficam isentos de pagamento da mensalidade seguinte.

- MUNDIAL "D"**  
 1.º premio N. 52634 — Um bungalow no valor de 20.000\$000  
 2.º premio N. 62634 — Uma casa no valor de 10.000\$000  
 3.º premio N. 72634 — Um terreno no valor de 5.000\$000  
 4.º premio N. 82634 — Um terreno no valor de 3.000\$000  
 5.º premio N. 92634 — Um terreno no valor de 2.000\$000  
 Os titulos com os 4 finais 2634 — Valor 500\$000  
 Os titulos com os 3 finais 634 — Valor 50\$000  
 Os titulos com os 2 finais 34 — Valor 10\$000  
 Os titulos com o final do 1.º premio 4 ficam isentos de pagamento da mensalidade seguinte.  
 Os titulos com o final do 2.º premio 5 ficam isentos de pagamento da mensalidade seguinte.

- UNIVERSAL "E"**  
 1.º premio N. 915634 — Immoveis no valor de 100.000\$000  
 2.º premio N. 015634 — Immoveis no valor de 25.000\$000  
 3.º premio N. 115634 — Immoveis no valor de 20.000\$000  
 4.º premio N. 215634 — Immoveis no valor de 15.000\$000  
 5.º premio N. 315634 — Immoveis no valor de 10.000\$000  
 Os titulos com os 4 finais 5634 — Valor 500\$000  
 Os titulos com os 3 finais 634 — Valor 50\$000  
 Os titulos com os 2 finais 34 — Valor 10\$000  
 Os titulos com o final do 1.º premio 4 ficam isentos de pagamento da mensalidade seguinte.  
 Os titulos com o final do 2.º premio 5 ficam isentos de pagamento da mensalidade seguinte.

## "Ettore Fieramosca"

...afinado permitir aos france-

note d'arte  
 L'ESPOSIZIONE DI  
 ...AVANTI RASSI

...ica, um'altra manifestação

lavoro di Roberto Ta...  
Piccolo Sauto".

L'ESPOSIZIONE DI  
TORQUATO BASSI

Corre o anno de 1953. As soldadescas francezas e hespanholas lutam pela posse da região que circunda o Castello de Morreale, sobre uma rocha cuja aspeta natureza e os seus pastores o defendem ha scapulo contra as invasões. O seu companheiros de armas Paufalla e Bran-al-con, dirigindo-se para o castello, onde, está recitando mercedos para as armas da Franca, encontra algumas damas que se dirigem ao campo hespanhol e as leva para Morreale. Mas ali negase passagem a ellas. Nasce uma primeira contenda: o cavallo de Fieramosca é matado por um dos pastores do Castello. Fremen-te de ira, o capitano encontra-se com Giovanna, a linda es-pañola de Morreale e a repre-hende pela offensa que lhe fo-ra feita.



**ITALO BERTINI**  
...entrale organizada dall'attivi-  
...vissima Società di Cultura

**harry mautitz lewin**

No dia 25 de julho pap, trans-curreu o aniversário natalicio



**HARRY MAUTITZ LEWIN**  
...do distinto jovem Harry Mautitz  
Lewin, dynmico sub-gerente de  
T. Jauer & Cia., concetuada  
Firma desta Praça.

As muitas felicitações ovias  
das ao Harry por occasião da

Le parti principali sono sta-  
te distribuite ai seguenti noti  
artisti:

- Don Fiorenze Bursi, Italo  
Bertini; Giulio, di lui fratello,  
Aramis Della Torre; Anna,  
Eugenia Pasini; Barbarello,  
Enberto Minardo; Sebastia-  
ni Minucci, Nino Boschini;  
Dottore Cesare Finizio, Per-  
ruccio Tasci; Rosaria, Tilde  
Ronizio, Luigi Goffi. Un elo-  
co, Luigi Capecechi.

I biglietti d'ingresso att'ora  
disponibili possono essere ri-  
chiesti alla sede sociale del  
"Muse Italiche", in rua da  
Liberdade, 51, dalle ore 9 alle  
11 e dalle 15 alle 18.

Nel prossimo spettacolo, che  
avra luogo alla fine del cor-  
rente mese, o ai primi giorni  
di Settembre, sarà rappresen-  
tata l'avvincente commedia in  
tre atti di Zaubald "La Mo-  
glie del Dottore", in cui sarà  
protagonista l'appaldata arti-  
sta Tina Lambertini.

passagem da grata efemeride,  
"Il Paspino", uni prazantier-  
mente se associa, fazendo votos  
que o sympathico Harry hove-  
mente realize o seu deurado so-  
cho, que é o seguinte: attingir o  
coligado titulo de "rei do Pa-  
p".

**"café lourenço"**

Il 1.º Agosto n. s., alla pro-  
sanza di spicate figure del  
commercio e dell'industria di  
questa capitale, ebbe luogo, a  
rua Dr. João Ribeiro, 134, la  
inaugurazione di un'ampia e  
moderna filiale del "Café Lou-  
renço", la notissima Casa do  
P' Avenida Celso Garcia, diret-  
ta dall'egregio connazionale  
sig. Lourenço Cupalolo, di-  
stinto "sportman" direttore  
del Palestra Italia.

La nuova Filiale dell'ottimo  
Café Lourenço già in completo  
funzionamento nel popolare  
rione della Penha, rappresen-  
ta il logico sviluppo di una  
esemplare organizzazione com-  
merciale che, sotto l'intelli-  
gente guida del sig. Lourenço  
Cupalolo, è riuscita ad impor-

A pochi giorni dall'inaugura-  
zione, la bella mostra del noti-  
simo pittore Torquato Bassi, a-  
perta nel Salone d'Arte del Pa-  
leio das Areadas, in rua Qui-  
tino Bocayuva, 51, già sta otte-  
nendo i più lusinghieri ed ma-  
nuni giudizi da parte della cri-  
tica e del pubblico, il quale gio-  
talmente si rinnova nell'esposi-  
zione per farvi numerosi acqui-  
sti.

Né poteva avvenire diversar-  
mente, poiché i lavori del Bassi,  
in ispecial maniera i paesaggi,  
sono il riflesso di un autentico e  
vibrante temperamento artistico  
che si estrinseca attraverso mezzi  
tenditi quasi perfetti.

Ci ripromettiamo di pubblica-  
re, nella nostra prossima edizio-  
ne, un'ampia notizia sull'esposi-  
zione di questo egregio artista,  
notro connazionale, notizia che  
sarà anche illustrata da alcune  
fotografie dei lavori del Bassi.

La mostra rimane aperta tutti  
i giorni, compresi i festivi, dal  
ore 10 alle 22.



afim de permitir aos franco-  
zes ajudados por Guy de la  
Motte — a posse do Castello.  
Fieramosca tenta impedir, so-  
zinho, na ponte levadica, o ac-  
cesso á rocha. Coberto de febre,  
ridasé posto em salvo na erip-  
ta, onde, no delirio da febre,  
revela a Giovanna a verdade  
da sua intervenção no choque  
entre hespanhoes e francezes  
— a paixão que sente per ella.

Tomada de escrupulos pela  
mãe de Fieramosca no  
Castello, Giovanna falo le-  
vior, ás escondidas, para o cam-  
po hespanho.

Papa recompensar Graiano  
pela sua obra a favor dos  
francezes. Guy de la Motte in-  
veste-o na posse do Duado  
de Morreale. A carmelita é ce-  
lagrada com um grande ban-  
quete ao qual participam ca-  
valheiros e damas. Mais els  
que os hespanhoes avançam pa-  
ra Morreale. Entre ellos está  
Fieramosca, a quem Graiano,  
pouco antes, enviara um cava-  
llo branco com as insignias de  
Morreale, dando-lhe a enten-  
der que, d'esse modo, Giovan-  
no quer pagal-o por ter defen-  
dido o Castello. Indignado por  
esta que repita uma nova  
mas grave offensa d'essa ma-  
nha, Fieramosca lança os ita-  
lianos da sua companhia con-  
tra os itaglios da companhia  
de Graiano. A batalha se des-  
envolve por todo o valle. Im-  
pante a luta, um dos guerrei-  
ros de Giovanna, antes de  
morrer, revela a Fieramosca  
que o esposo de sua Senhora  
era que elles fossem á lidade  
do capano e não inimigos. A  
batalha conclue-se com a vic-  
toria dos hespanhoes, emquan-  
to que, abandonado a si mes-  
mo, o cavallo branco retoma  
sozinho o caminho do castello.

Prisioneiros de D. Diego  
carrua de Paredes, coman-  
dante las armas de Hespanha,  
Guy de la Motte e os seus  
francezes azardam em Bar-  
beta a hora do resgate. Exe-  
tados pelas muitas lbações,  
organizam, acobertades pelo  
hospedeiro sugna, uma brin-  
cadeira que logo transforma-  
se em despedida de ridiculari-  
zacao; Guy de la Motte en-  
contra occasião de meospres-  
nadir um plano de redenção.

Celebradas logo depois as  
mafeias, Graiano não tarda a  
unir um plano de redenção.

zar e injuriar os cavalheiros italianos.

Entremettes, Giovanna, lundzida pelo cavallo branco, a erer que Fieramosca tenha sido gravemente ferido ou, mesmo, morto, corre ao campo hespanhol á sua procura.

O encontro entre os dois jovens dissipa os mal-entendidos que o proprio impeto daquella palxão haviam creado. — Ebro com a esperanza de resgatar os erros providos da sua coragen. Fieramosca, logo que vem a saber das injurias proferidas por La Motte, corre a desfialo em seu no-

me e no dos doze outros italianos que sahram illesos do murtelido nas vizinhanças de Morreale. No combate que logo se ubela, os Italianos fazem admiraveis actos de bravura, numma demonstração de coragem e destreza.

Em vão Grafano, que se pôz ao lado dos Francezes, tenta abater Fieramosca. O traidor paga a sua fellonia com a morte. Entre as aclamações e a alegria da multidão, os francezes vêm-se obrigados a render-se. Fieramosca vê no flo da sua espada refulgir a luz da victoria e encontra nos olhos de Giovanna di Morreale uma promessa de amor.

## bomba irlandese

Non si sacono certo sfuggi- te, in questi ultimi tempi, tutte le notizie relative alle esplosioni di bombe e ordini infernali che, oramai periodicamente, fu nestano il sacro suolo del Regno quasi Unito di Inghilterra ed Irlanda, con speciale riferimento alla prima, ad opera della seconda.

Sai bombe a Birmingham, dieci bombe a Manchester, otto a Londra, nove a Liverpool, ecc. ecc.

Tutti i giorni così. Sarebbe quasi il caso che i giornali inglesi prendessero l'abitudine di pubblicare un quotidiano bollettino un quadrucio sul tipo del "bollettino demografici" così, press'a poco:

### Bollettino Bombografico

del... 19...

Bombe di posilato	N.	37
" esplose	"	26
" non esplose	"	11

Eccedenza esplosioni N. 15

Di vittime — per fortuna — non è il caso di parlarne; la specialità più spiccata delle bombe irlandesi è quella di scoppiare senza far gran che danno e, soprattutto, senza causare niunamente vittime umane.

Qualche vetro rotto, qualche muro scaldato, ma niente di grave.

Soltanto una volta una bomba irlandese causò un ferito: un tale che, udito lo scoppio, per la fretta di correre a vedere che cose era successo inciampò e si produsse una stuccatura ad un ginocchio.

Il minimo del danno si verifica perché i preparatori di questi attentati terroristici usano le più diaboliche precauzioni perché i loro erimini avvengano in maniera che il maggior numero possibile di persone non sfugga, con la morte o con svenimenti, all'impressione di spavento che gli attentati producono.

Prima di tutto si scelgono, per queste esplosioni, le primissime ore del mattino, quando la gente per solito si sta erogiando nel tepore delle lenzuola e i quartie-

ri delle città sono ancora immer- si nel silenzio che rende, naturalmente, più terribile il lac- rante scoppio delle bombe, des- tando di soprassalto i cittadini dormienti, che si precipitano al- la finestra, domandandosi con spavento che cosa sia successo:

— Mamma mia! E' scoppiato un pneumatico?

— Macché!... Una macchina infernale degli irlandesi ha fatto saltare tutto il quartiere!

("Ha fatto saltare ecc.") va inteso nel senso che tutti gli al- tanti del quartiere hanno fatto un salto al botto improvviso.

Anche per la confezione di queste macchine infernali i di- namitardi irlandesi debbono usare degli speciali metodi, il più comune dei quali — ci dicono — sia quello della così detta *Bomba Irlandese* che potrete tra- vare sul "Re dei Cuochi" del compianto Giacinto.

Ve ne riportiamo la ricetta, caso mai doveste compiere qual- che attentato:

*Bomba Irlandese*. Sbrattate due rossi d'uovo in due etti di farina; nuzieho piorato di potas- sa, versate a poco a poco bicar- bonato di soda.

Aggiungete chiodo di garofa- no e scheggette di scorza di li- mone. Fate montare a fuoco bu- to, indi ponete in forno per ven- ti minuti. Servite caldo in tavola cospargendo di zucchero vani- gliato.

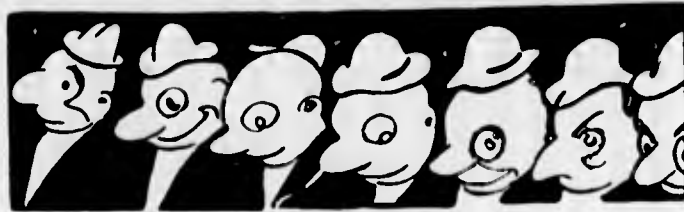
Abbiamo conosciuto l'uno fa- rno di questi terribili dinamitar- di, che aveva al suo attivo deci- ne e decine di attentati.

Bè té — gli abbiamo doman- dato — ma in tante bombe non c'è scappata mai una vittima?

— Mai! — ci ha risposto.

— E come mai?

— Perché noi siamo migliori dinamitardi del mondo e come sapret, il proverbio dice: "*Me- glio dinamitardi, che mai*".



## duplice graffio al viso



— E' inutile — esclamò Telramondo — non vi si può proprio fidare delle donne!...

— Vigliacco! — urlò Matilde. — Un prete, il tuo, per allontanarti da me! Per piantarmi!... Per non sposarmi più!...

— Non è un prete — con- tinuò, calmo, Telramondo. — E' vera o non è vero che men- tre io non ci sono, tu fai Poc- chietto all'inquilino della ca- sa di fronte.

— Io faccio Pocchietto?... Che debbo sentirmi dire!... Te lo giuro, Telramondo, io mai gli ho fatto Pocchietto.

— Allora è lui che te lo fa.

— Ma, poverino, è colpa mia se quel giovanotto ha un tic nervoso? Sembra che faccia Pocchietto, e invece è un tic.

— Storie!... Comoda la sen- sa del tic. Io una volta ho co- nosciuto un tale che aveva il tic di portarsi le ragazze nei boschetti!...

— E poi?

— E poi aveva il tic di ab- bracciarle, e poi aveva il tic di luciarle e poi aveva il tic di... Mi capisci? Ma ho deci- so: — mais più fidarmi delle donne.

— E sta bene: fai come vuoi.

— Piuttosto dei gatti che delle donne! Pss... Pss... Micia vieni qui.

— Ecco, bravo, fattela con la gattina.

Una bella signora si era an- data ad accovacciare vicino a Telramondo che incominciò a grattarle il collo e il cezzolo e quella, felice, a rotolarsi e a fare la civettola.

— Dille anche delle parole tenere! — suggerì, beffarda, Matilde.

— Sicuro! Micia! ... Micet- ta!... Tu non fai Pocchietto al gattone del palazzo dirim- hetto, è vero?

— Miaaaa! ... — disse la gatta.

— Si sa, basta guardarti:

tu sei una gattina seria e on- sta... E perciò ti voglio bene.

— Miaaaa!...

— Telramondo — interrup- pe Matilde — se vuoi farti cap- pir meglio, parlale nel suo stesso linguaggio.

— Hai ragione, Miao!

— Miao!, miao! rispose la micia.

— Miiiao?!... — domando Telramondo.

— Miao, Miaaaaa! — ac- consentì la signora.

— Miao, miao, miaaaa?

— Miao, miao!

— Ah, mião, mião?...

A quelle parole la gattina sussultò: fissò negli occhi il suo interlocutore; inarcando la schiena, rizzò il pelo; tutto il suo essere esprimeva sdeg- no; ad un tratto, con un guizzo fulmineo, si slanciò sul viso di Telramondo e lo graf- fiò. Dopo di che si dette alla fuga.

— Bestiaccia maledetta!... — urlò in graffiato.

— Lo vedi, caro — spiegò Matilde — probabilmente tu non conosci bene la lingua dei gatti. Forse le avrai detto una parola che l'ha offesa, senza volerlo, ma l'hai detta. Ed essa s'è vendicata.

— Ma finiscila di far dello spirito, stupida! ... — gridò Telramondo.

— Ah, sì? Stupida a me?! — e Matilde si avventò sul ti- danzato, graffiandolo al viso.

## il silenzio d'oro



— Signorina, non parlate da ruezza'ora!

— Non avevo nulla da di- re.

— Quando non avete nulla da dire non parlate?

— Certamente.

— Signorina, volete spo- sarmi?



## una vita senza scopo

Stavamo per sfollare la sala quando il visconte, sbarrandoci garbatamente il passo, fece con un li veder parlare. Il suo atteggiamento era talmente ipocrita e inteso che, se avessimo dato retta al nostro primo impulso, lo avremmo valentieri preso a calci. Ma ripugnando alla nostra natura ricorrere ai sistemi violenti ci rassegnammo, disgustati, ad ascoltarlo.

**I D E A**

**?**

— Era i tanti ricordi della mia scapigliatissima e romantica vita di lugotamente trascorsa a Godeburgo — prese a dire il visconte — uno dei più patetici e toccanti e senza dubbio quello legato alla memoria di Lindiska Petrovna del fu Giuseppe. Ero un focoso ufficialetto a quei tempi e trascorrevo le mie notti nei ritrovi alla moda. Vivevo solo in un elegante appartamento situato nel quartiere aristocratico della città.

La vita di sepolcro nei momenti di sconforto che sono soliti seguire il carnevale mi faceva pesare la solitudine. Fu così che decisi di alleviare la mia esistenza creando una creatura che mi comprendesse.

Ma siccome ho sempre difeso dalle donne che finiscono per dare delle continue amarezze, feci cadere la mia scelta su una chiocciola che per l'appunto si chiamava Lindiska Petrovna del fu Giuseppe. L'avevo riconosciuta per caso una mattina di pioggia sul davanzale della mia finestra. Mi ispirò subito una grande fiducia. Ella si avanzò verso di me lasciando una leggera striscia di bava lungo il cammino. La accarezzai dolcemente sul guscio. Dimenai festosamente la corna in segno di giubilo.

Da quell'istante non ci la stiammo mai più. Pochi giorni

dopo Lindiska Petrovna del fu Giuseppe entrò ufficialmente nella mia casa. Era una grandissima consolazione per un vecchio libertino come me, dopo una notte di lagordi, trovare la chiocciola che si aggritava per le stanze iniquista per il mio ritiro. Non appena sentiva aprire la porta si lanciava verso l'antichiera per farmi le feste. Ma accadeva purtroppo che l'ottimo mollusco, col suo passo, arrivasse davanti alla porta di casa quando io già dormivo da tre o quattro ore. Talvolta svegliandomi la mattina la incontravo nel corridoio che arrancava faticosamente verso l'anticamera. Povera piceola! Era dalla sera avanti che, avendo sentito che aprivo la porta di casa, si era partita per venirmi a dare il benvenuto.

Siccome conoscevo la sua squisita sensibilità e sapevo quanto l'avevo addolorata il non essere arrivata a tempo a salutarla, andavo in punta di piedi a mettermi dietro la porta di casa, e aspettavo il suo arrivo per fingere di rientrare in quell'istante. Mi toccava così di trascorrere delle intere giornate sul piano rotto. Era ubbidientissima, bastava che io le dessi la voce perché, in qualsiasi posto si trovasse, si mettesse a correre verso di me. Dopo quattro o cinque ore giungeva trafelata dimenando la corna. Quando ero indisposto si faceva in quattro per servirmi. Una volta che mi ero messo a letto con una leggera influenza pretese di portarmi il termometro che si trovava nella stanza accanto. Arrivò il giorno dopo, affannatissima trascinandolo il termometro sul pavimento. Io ero già guarito. Tuttavia dovetti far finta di misurarmi la temperatura. Per non darle il dolore di essere arrivata troppo tardi rimasi ancora a letto quindici giorni simulando di prendere l'aspirina, il salicilato e gli sciroppi che lei correva a prendere di volta in volta dalla stanza vicina.

Una triste notte di gennaio Lindiska Petrovna morì, per un fatale equivoco, sotto una mia ciabattona. Mi ero alzato al buio a tentoni per chiudere il rubinetto

## Aproveitem

OS

## Ultimos dias

DA NOSSA

# Liquidação

DE

MUDANÇA

PREÇOS DE VERDADEIRO

LEILÃO



Direita 144 e Arouche 211

*Se vos enamorades de um qualquer não digaes nunca que no vosso coração não ha lugar para outros. O coração das mulheres enamoradas é como o boudo: quando se pensa que vaе cheio, ha sempre maneira de nelle fazer entrar, pelo menos, uma duzia de passageiros.*

to del gas che credeva di aver lasciato aperto (e che invece poi risultò chiuso). Ad un tratto avvertii sotto il tallone un leggero, orribile scricchiolio. Avevo messo la mia feble compagna. Da quel giorno la mia vita è diventata triste e senza scopo. Non ho nulla da aggiungere.

Il visconte tacqu. Simulando commozione, come al solito.

Era troppo. L'aristocratico

abusava ignobilmente della nostra pazienza.

Si alzò il conte Pintarra, pallidissimo.

— Il vostro racconto — egli disse con voce dura e metallica — oltre ad essere grossolanamente falso ed arbitrario non è nemmeno originale. Vergognatevi!

Con una faccia desta più mia era che rara il visconte sorrisse.

Bruno Scuderi

**No proximo dia 21**

O maior e melhor film italiano:

## Ettore Fieramosca

grandiosa realização da moderna cinematographia italiana, premiada com **UM MILHÃO** de liras!

**GINO CERVI - ELISA CEGANI - MARIO FERRARI - CLARA CALAMAI**  
e milhares de figurantes

**ODEON (Sala Vermelha) - ROSARIO, simultaneamente**

# sciocchezzaio coloniale

## a honestidade

*Em um livro lido da madrugada. Em uma rua escura da cidade, um homem, escuro, pelo modo e pela voz, estava amarrado a um poste da iluminação pública. Foi transiente, o unico que depois da meia noite por ali passava, e achou o espetáculo, apreciando-se da descurado.*

— Que lhe aconteceu?

— *Vou ao trabalho, — respondeu o infeliz. — Era uma hora quando me separo dos meus amigos e voltava a pé para casa. Nesta rua fui atacado por um bando de malditos, que me roubaram e amarraram a este poste.*

— *Levaram tudo quanto você sabia passar?*

— *Eles pensaram nisso. Abandonaram-me logo depois para me assistir completamente e desistiram de voltar ao trabalho, não mais de quarenta e cinco mil réis.*

— *Tanto malbar. Mas não se defendeu?*

— *Sou fraco. E depois, amarrado desta maneira, como a poderia fazer?*

— *Devia pedir, pedir ajuda!*

— *Não me era possível. Estou quase morto.*

— *Vista allora, a prestimosa transiente, certissimo a con, para ver se se estava desolta. Feito isso, chegou-se ao pobre diabo amarrado, mettello a mão no bolso do cadete, tirou os quarenta e cinco mil réis e a coisa se tranquilizava, mas com certa rapidez.*

DOCTOR JOÃO ANDRÉ CARALHAMINI

Em um jornal da terra, lemos o seguinte:

“Os partidos espanhues entraram em conflito com dois mortos e varios feridos”.

Que maldados, os partidos espanhues! Não lhes bastam os vivos e são; brigam agora com os mortos e os feridos!”

Falago entre duas netrizes muito conhecidas, mas das quaes não diremos os nomes completos, por discreção. Diremos apenas que uma se chama Margarida e a outra Inmaculada:

— “Acho-me mal, disse Margarida.

— “Acho-me mal, disse Margarida, e não vejo maneira de sahida!”

— “Não espereas, — responde Inmaculada, de que tens sempre forma de entrada!”

Um crente convieto dizia ha dias ao doutor Fausto Tães Anos, a respeito da morte de Lazaro:

— Não é para nós, nestes nossos tempos, ver os mortos levantarem-se do túmulo!

— Evidentemente, — respondeu o doutor Carlos Moreninhos, que estava presente — a medicina fez tantos progressos...

O Cavalheiro Alberto Bonifilli uchos estava soffrendo de rheumatismo nas pernas. Foi em sultar o doutor Rafael Parisi que depois de o fazer despir lhe examinou as pernas.

— As suas pernas, meu amigo, — disse solemnemente o doutor Parisi — não me agradam.

— Mas, doutor, eu não sou Marlene Dietrich. Sou o Bonifilli.

Bênhos, da Casa Bancaria da Rua 3 de Dezembro...

O Comu, Nicodem Botina entrou numa barbearia de arrabalde de charba: quatrocentos réis — charba e cabella o dobro e para ser agradável ao Fíguro, disse-lhe, sorrindo:

A ultima vez que cortei o cabelo foi aqui, em sua casa, não é verdade?

O Fíguro, como entendedor, deu uma rápida olhadela á carteira do “freguez”, e respondeu:

Não me parece, senhor, Este sahio foi aberto apenas ha dois annos...

Virgilio Ilha retirou do Banco alguns milhares de contos de réis que tinha depositado em conta corrente e empregou-os na compra de casas e de terrenos. Ficou qualquer fracção de mil réis, que o Banco promettera liquidar no fim do semestre. No prazo marcado, Virgilio Ilha foi reclamar o pagamento do ultimo vintem.

A sahida, encontrou á porta do Banco dois policias que alli estavam de serviço.

— Agora podeis retirarvos, — disse-lhes — porque já não preciso de vós.

Uma intellectual da colonia, incuravelmente sentimental, apaixonou-se perdidamente pelo dr. Francisco Evardeiro, o qual, em attenção á idade, não ousou dizer claramente á sua madura admiradora ignorar o uso devia fazer das suas graças um pouco evaporados. Era incerteza em coração a romantica intellectual, que disse ao dr. Evardeiro:

— Sei que lhe agrado. Mas,

de oleo em um elephante terá de gastar, no minimo, oito galões de liquido.

A semana de cinco dias de trabalho já era obrigatória entre os assosyios, ha mais de quatro mil annos.

Num dos ultimos bailes da Colonia, o nosso amigo Pascal Mitapões fez esta confidencia a um cavalleiro que concedera a quella mesma noite:

Vê aquella esquisita senhora? Este me deixou lance! Facolle uma côta — assada, mas inutilmente.

Aquella ali? — indagou o outro. Muito bem. Se conseguiu alguma coisa della, pedolle o favor de me avisar immediatamente.

E por que? — perguntou o Mitapões.

Porque aquella senhora é minha mulher.

Sei de uma senhora contava ha dias o Engenheiro Mulhosiado, Mulhosiadas, da “Assicurazioni Generali”, que tem o habito de dar aos seus amores nomes carinhosamente familiares, adidos com a repetição da primeira syllaba do proprio nome. Por exemplo: se o seu nome se chamava Luiz, era “Luhi”. Se era Donato, “Dodo”, etc. Um dia apaixonou-se por um Pedro, que a deixou um tanto embaracada.

Também por lhe chamar Theo.

## chefes nervosos



— Esta immunda caixinha ainda se acta sobre a minha escrivaniha!

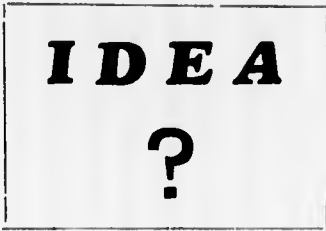
— Puxa, “sen” doutor, é a amostra de dynamite!

# a verdadeira fidelidade

A campainha do telephone interno soou imperiosamente. Juliska Bobo, a joven e graciosa secretaria particular do doutor Janos Percenyi, director do Banco, atendeu prontamente ao chamado, utilisandose do receptor do apparelho da mesa, collocoado no abanico da sua mesa.

Prompto! Senhorita, fizeo o favor de vir ao meu gabinete, que preciso de seus servicos. Tenho de lhe ditar cartas urgentes.

Vou immediatamente, senhor doutor.



Instantes depois Juliska esta va sentada ao lado do chefe, um bello tipo de homem moreno, alto, elegantissimo, e apparece com 30 ou 35 annos. O doutor sorriu, depois de lhe fazer uma delicada carecia. Mas, de prompto, tornou-se serio, e com certa solemidade ordenou:

Escriva: "Meu unico amor!" A joven teve um sobresalto e pouco faltou para deixar cair o lapis da mão. Contive-se, porém, limitando-se a levantar para o chefe um olhar de interrogacao e de surpresa. Elle exortou a encara-la

**Na vida so vencem os fortes!**

**HORMOCÁLCIO "GRANADO"**

*poderoso recalcificante reavigora os fracos.*

e depois de um curto silencio indagou sem irritacao, quasi gentilmente:

Já escreveu? Que está escrevendo?

Juliska teve vontade de responder, de se recusar. De lhe fazer sentir que o facto de ser sua secretaria particular não lhe impunha a obrigação de escrever cartas de amor e que poderia, agindo dentro de seu proprio direito, esquivar-se a tales encargos. Mas não teve coragem de protestar, muito menos de rebelar-se. Abaixando os olhos, limitou-se a escrever as palavras ditadas.

Continue: "Meu unico amor! Ainda não me conformei, não posso acreditar que esteja longe de ti, no turbilhão da metropole, com meu eterno trabalho que todo o tempo me absorve; e que me obrigou a deixar-te e as bellezas do mar azul como tens olhos. Porba me se te escrevo á machina, mas confesso-te que, pensando nas horas deliciosas passadas contigo nas duas semanas de minha permanencia em Picos de Caldas, a mão me trema, e não posso segurar a caneta. Agradeço-te, querida, a ventura que me proporcionaste. Não olvidarei mais os beijos ardentes que me deste n aquella noite estrelada, nappelle angulo romantico da praia deserta. Sentirei sempre a carecia de teus cabellos loiros, macios e perfumados, apadados, a minha face, vendendo minha, sómente minha".

Fina pausa, Juliska teve a impressão de sentir nos ouvidos um agudo, persistente ruído.

Escriva: "Minha! Sómente minha!"

Sim, senhor — respondeu com um fio de voz, a bella secretaria, sem levantar os olhos do papel.

Então continue: "O destino impiedoso quiz separar nos. Quem sabe quando nos tornaremos a vêr. Mas fica certa que a minha vida será sempre cheia da tua imagem, pois és para mim a mulher insubstituivel..."

...insubstituivel — repetiu como um eco a secretaria.

"O teu fiel..."

Haive um momento de silencio, frio e quieto. Depois a joven perguntou:

Aquem devo endereçar a carta?

O banqueiro tirou da carteira um cartão em quatro. Desdobrando-o, disse:

A senhora Maria Kaldor... a senhora Muriel Lydrud... a senhora Jadwiga Phikem... a senhora Lizza Kremenetz... todas no Palacio Hotel de Picos de Caldas... Depois á



**LA SALUTE DEI FANCIULLI**

**EMULSIONE SCOTT**

senhora Liana Porelli e Krisztina Balazssa... no Esplanada Hotel de Picos. Fagame seis copias. Nas duas ultimas substitua "mar azul como os teus olhos" por "mar escuro e profundo como os teus olhos", e onde está "en belles louros" por "cabellos negros". Quando terminar de escrever, traga mas, para assiguar. Entenden?

A loura secretaria levantou-se. Só então o banqueiro reparou — fingiu reparar — que os olhos de sua secretaria estavam cheios de lagrimas. Sorriu, levantou-se para fechar a porta e puxando a secretaria para si, disse-lhe ternamente, acariciando-lhe os cabellos:

Não tenhas envidados, minha querida. Não te impressões com aquelles olhos inexpressivos! seria o cumulo!

Elle não respondeu. Levantou simplesmente os olhos. Elle então beijou-a e fixando-a, disse-lhe:

— Deves comprehender que aquellas mulheres — representam

para mim apenas um passatempo durante a minha estada na praia. Por que te inquietas?

Querias que ficasse contente? Oh! Tens certeza de que amo sómente a ti e que me és a mais querida das mulheres.

Duras! — Juro!... Mas nem é preciso que o fugo Sales — perfeitamente que te sou fiel. Vamos! Quero ver-te alegre e risonda... Sim...

Oh! assim. Gosto de te vêr assim. Agora domina os nervos e vai escrever as cartas para aquellas talas mulheres, das quaes amanhã já estarei completamente esquecido.

A secretaria encaminhou-se para a porta. Quando la para sahir o banqueiro chamou-a com um gesto e acariciando-lhe os cabellos e afagando-lhe as faces com ternura disse-lhe:

— Antes, porém, faz o obsequio de dizer á telefonista que me poude em communicação com minha esposa!...

João Baptista de La Maison

Per vestire veramente bene i bambini: *Alla Città di Firenze* R. 15 de Novembro, 49 FONE: 2-5994 S. PAULO



*Postas!... Esquici-me de comprar o Xarope "Queiroz"*

**CONTRA TOSSES, ROUQUIÕES, BRONQUITES ETC.  
XAROPE ou PASTILHAS "QUEIROZ"  
DE LIMA BRAVO E BROMOFORMIO**



**OCEANIA** **IMPRESA DI VIAGGI E TURISMO**

**FACILITAZIONI NEI PAGAMENTI**

Italiani di São Paulo, di Rio de Janeiro e del Interior! Se volete recarvi in Italia o fare venire dall'Italia qualche parente o amico, l'"OCEANIA" vi offre biglietti nei più rapidi e migliori vapori, nelle migliori condizioni.

S. PAOLO — Rua S. Bento, 549 - Subr. - Sale 1 e 2 - Proximo al Largo São Bento - Tel.: 2-6787 - C. Postale 2817 - Indirizzo Teleg. "Pacatlan"  
RIO — Av. Rio Branco, 21-23-C. Postale, 524 - Tel. 23-5762

*Dimmi che disco comperi e ti dirò chi sei.  
(I dischi vanno pigliando il posto dei libri).*

*Quando mi dicono "Accendi la radio", mi viene sempre l'idea di farla finita e accendo un fiammifero.*

*Nosso São*

I migliori dolci — Le più caratteristiche specialità italiane — La deliziosa Zuppa Romana — Panna montata — Zabaglione — Pizze di Amarene. Ogni Domenica, dalle ore 18 alle 21 le squisite.

**PIZZE NAPOLETANE**

Timballi di maccheroni — Sartù di riso — Schiacciata Lucchese — Torta Genovese — Polli al forno e tante altre ghiottonerie per gaudito dei veri buongustai.

Largo do Arouche N.º 51 — Telefoni 4-3737 - 4-8228  
Praça Marechal Deodoro N.º 456 — Telefono 5-4229

## poeta e poliziotto si nasce

La sera seguente a quella in cui era stato vittima di un furto, il mio amico Brimby m'invitò ad andarla a trovare. Mi aspettavo, naturalmente, di vederlo un po' arrabbiato e invece lo trovai più allegro di quanto io l'avessi creduto da tempo.

— Questa — disse indicando con un largo gesto della mano lo stadio in cui eravamo seduti — la stanza da cui è entrato il malfidato.

Detti una sguardo comprensivo in direzione della trazione della finestra.

— Ah, — dissi approvando — ma com'è che nessuno lo ha scollato?

— Perché in casa non c'era nessuno. Mia moglie ed io eravamo andati a teatro. Uscimmo di casa alle 7,57. Le due donne di servizio erano al cinematografo. Uscirono di casa prima di noi e rientrarono alle 10,45. Questo vuol dire che il furto è stato commesso fra le 7,57 e le 10,45.

— Bene, bene. Questo mette perfettamente a posto il fatto tempo. E chi è stato il primo ad accorgersi del furto?

— Mia moglie, quando andò per caricarsi. S'intende che telefonammo subito alla polizia.

— La cosa più giudiziosa che si possa fare, — commentai — istituzione magnifica, la polizia.

Brimby fece un viso dubbioso.

— Se devo dirti la verità — mi confidò battendomi una mano sul ginocchio — la polizia è, a mio parere, una cosa superata; nel senso che si serve di metodi che aramai hanno fatto il loro tempo. Figurati che mi hanno mandato un sergente: sai, un sergente tipico come quelli che descrivono nei romanzi polizieschi, stolido, massiccio, assadulamente senza un briciolo d'immaginazione. Propria niente affatto il tipo che possa trattare, occuparsi di un caso un po' complicato.

— Di quelli — assentii — che non sanno prendere un'iniziativa.

Brimby approvò soddisfatto.

— Ecco, precisamente. Bravisimo per le faccende d'ogni giorno, non dica di no, ma... Dunque: gli feci vedere il satiscendi della finestra, gli detti una lista degli oggetti rubati, gli offrii uno "whisky" e lo lasciai andar via.

Dopo di che, mi detti da fare io.

Lo guardai sorpreso.

— Tu?...

Ci doveva essere qualche cosa

nel mio tono che non gli piacesse, evidentemente.

— Sì, io — sbottò — e lascia che te lo dica, ci sono poche cose nel campo delle indagini poliziesche di cui io non sia pratico. Con tutti i libri quelli che ho letto, figurati! E sono caparissimo ad mettere assieme due più due con meno di qualunque sergente di polizia.

— Ma certo — mi affrettai a dichiarare.

— Così, come lo dicevo, appena quell'uomo si è andato mi dedicai a un'attenta sistemazione ricca degli indizi.

— E ne hai trovati?...

Questa volta Brimby apparve sorpreso, la volta scettica nella sua voce.

— Certo, — disse con compiacenza — Persino il più abile criminale lascerà sempre dietro a sé delle tracce che possono essere identificate dal... beh, da un acuto deduttore. E il mio ladro, si capisce, non fece eccezioni alla regola. Indizi che non avrebbero significato nulla per il grosso sergente: sono apparsi a me con uno elan di parole stampate sulla carta e, prima di caricarmi, io avevo già costruito mentalmente — un ritratto del ladro che mi metterebbe in grado di riconoscerlo in qualunque posto l'avessi incontrato. E questa mattina ho mandata alla polizia una completa descrizione del mio uomo, col suggerimento di cercarlo nella loro collezione di delinquenti abituali.

Questa era troppo anche per me.

— Cos'hai fatto?...

— Ma cosa ti è saltato in mente... Ma Brimby, con gli occhi chinati



**Devendo**

Depurare il Sangue  
Prenda

**ELIXIR DE NOGUEIRA**  
Cura la Sifilide  
e il Reumatismo  
In tutti gli stadi



**CASPA!**  
**CABELLOS BRANCOS!**  
**CALVICIE PREMATURA**  
**USE!**  
**JUVENTUDE**  
**ALEXANDRE**



## Pericolo dappertutto

Con le innovazioni che sorgono, la vita diventa sempre più complicata. Ora non si può più camminare spensieratamente per le strade. Da ogni lato c'è un pericolo, come, per esempio, quello delle automobili. Questo permanente stato di preoccupazione perturba i nervi delle persone deboli, ed anche di quelle forti che non tendano alle cure igieniche.

Nelle grandi metropoli il progresso è parallelo alle complicazioni. In queste condizioni, non tutti gli abitanti possono allenarsi e riposare come si deve. Si esauriscono, perdono fosfati ed altri elementi indispensabili al sistema nervoso. E' qui sta la ragione del successo del Tonofos: fa tra gli esauriti delle grandi città. Dopo due o tre iniezioni, si sentono rinnovati, ritemperati, come se avessero goduto intere settimane di riposo in un clima di montagna.

## IDEA ?

... è l'espressione ispirata, pronunciata come un medium in trance.

— Ho detto loro di cercare un uomo di un metro e ottanta di altezza, magro al punto di potersi dire emaciato, giovane, allivisimo, biondo e o sposato, o fidanzato. Penso — aggiunse con un tocco di malignità — che anche il più grasso e il più stupido dei sergenti non possa sbagliare molto, con una descrizione così precisa.

La guardai con un certo spiacimento.

Ma come hai fatto a capire tante cose?

— Oh, semplicissimo, — mi mise modestamente Brimby anzitutto, cominciò, col misura e la finestra. Senza dubbio avrai notato anche tu come si trovi a una certa distanza da terra così che per raggiungere il danzante, sia pure con un salto,

occorre un uomo di un metro e ottanta circa, con tutto questo di completo e abbastanza difficile: cioè, cioè, se il mio individuo non fosse giovane e svelto, sarebbe quasi impossibile.

Per conto mio, osservai, dovrebbe addirittura trattarsi di un acrobata.

Brimby alzò di nuovo gli occhi e si abbandonò sulla schiena della poltrona.

— Nel corso delle mie investigazioni — proseguì — mi sono imbattuto in certe strane impronte di scarpe infangate, accanto a una sedia in camera da letto. Il fatto che delle scarpe arrivarono la punta circola in fuori rispetto alla sedia indica che qualcuno si era seduto in essa: e dato il fatto che mi mia moglie mi ha abbaino l'abitudine di girare per casa con le scarpe infangate è facilissimo dedurre che chi vi si sedette fu proprio l'ignoto ladro. E sulla spalliera della sedia, c'erano due capelli biondi.

— Meravigliosa — mormorai.

— E quando dico che il ladro dev'essere sottile, — continuò Brimby infoccolato — gradatamente — lo dico perché ha con stato come non abbia lasciato la minima traccia sull'erba sotto alla finestra mentre io — come ho potuto accertare in seguito a esperimento — ce lo ho lasciato. E, dato che io sono di media statura e di corporatura normale, il ladro — che come ricordavi, misura circa un metro e ottanta d'altezza — dev'essere magro in un modo che non esiti a chiamare impressionante, altrimenti avrebbe pisato svariati chili più di me. E a questo punto, — disse scaudendo le parole e rivolgendomi uno sguardo astuto — dimmi: se non si trattasse di un uomo sposato, o per lo meno fidanzato, si sarebbe forse preso la pena di portarsi via un rossetto della crema da toilette di mia moglie?...

Certo che quel porco non ci potrà sfuggire — dovetti ammettere.

Oh, no, — disse Brimby questione tutta di un pó di deduzione, e niente più. Ad ogni modo, penso d'aver fatto bene ad aprire gli occhi del grasso sergente. E adesso, si cavasse, è tutto affare loro.

Il ladro di Brimby fu acciampato pochi giorni dopo. Risultò trattarsi di un ometto basso e grassottello di cinquant'anni circa; il quale confessò d'essersi intralato in casa dalla porta d'ingresso che Brimby, con la sua consueta distrazione, aveva lasciato appena accostata. Non aveva lasciato nessuna impronta sull'erba sotto la finestra per la semplice ragione che non c'era stata affatto. Si seppe, anche, che era uno scapolo e che si era portato via la crema da toilette alla scopo d'ingrassarne il corame con cui affilava il suo rasoio.

gli dettero tre mesi. Non ho più visto Brimby dal giorno del processo.

Per qualche ragione che mi sfugge il mio vecchio amico evita, deliberatamente, d'incontrarmi.

**Porque FLIT**  
é morte certa para os insectos

FLIT é morte certa para os insectos porque consiste numa combinação de poderosos elementos mortíferos que não podem ser superados. Flit possui por provas os mais rigorosos, sendo conhecido o seu poder de exterminar. Por essa razão VS deve sempre origin Flit — e recusar todos os sucedaneos. O jacto de Flit não mancha e é inofensivo para os peesões. Verifique si o soldadinho apparece no lato.

**Sí a lata não trouxer o soldadinho, não é FLIT**

CALZATURE  
SOLO  
**NAPOLI**

MOVEIS E TAPEÇARIAS

**CASA RAMBALDI** Grande sortimento em dormitórios e salas de jantar dos mais modernos — nos tipos —

Finas Tapeçarias, Salas de Visita e Ternos Futuristas  
FACILITAM-SE OS PAGAMENTOS

**PASCHOAL RAMBALDI**  
MATRIZ: Filial: A ITALO-BRASILEIRA  
Rua da Liberdade, 472 Rua Quintino Bocayna N.º 74  
Telephone 2-1424 Telephone 2-7091  
SÃO PAULO

Não é verdade que só acham marido as mulheres honestas. As outras também, communmente, acabam por encontrar-o. Estas são como os talheres de prata dos hotéis. Passam pelas mãos de muitos e por fim apparece um que os leva para casa.

**FERNET-BRANCA**

APERITIVO -- TONICO -- DIGESTIVO

**VIGNOLI**  
**OTICA**  
DE PRECISÃO

OCULOS  
DINCE NEZ  
LORGNONS  
DR. J. VIGNOLI  
OTOMETRISTA  
UNICA NO BRASIL

RUA LIB. BADAHO, 65  
S. PAULO

# esporte em pilulas

Na fazendinha e em outros penates - Lagartixa e Alice, a do espelho - Amanhã... - Phrases celebres - Venenolandia - Ultimas...



**Q**uando o dr. Arthur Tarantino era mais moço (quantos terá elle agora?) preferia ficar na sede da Palestra em serias tratativas para engrandecer a "la bíbica verde". Agora que é presidente da Liga Árabe, o dr. Tarantino gosta da Palestra... de longe.

Vejam só. O amor não mudou. Quem mudou foram os encargos da Liga que deve pesar mais que uma columna de Samsão.

Outro exemplo. O Dr. Martino, o Cantencioso. E' louco por tennis e por essa lomena esqueceu o futebol. De futebol elle só se lembra nos domingos, o que já representa não pouca dor de cabeça. Agora, quem tem dor de cotovello é o Mundel, pela sua "portuguezia" de Santos (é um clube de futebol). O cluodô do Mundel não tem limit's...

O Carrecher é outro apaixonado pela fazendinha. Na fazendinha tem... Corinthians de dendem... O Carrecher não dorme. Suspira e chora eternamente...

O Campos é tambem muito engraçado. Quando o Commercial apunha (mas elle já ganha alguma vez!) elle não dorme, não fuma cigarro, não bebe "citrô", não... nada. Não ha vida para elle... Há escuridão e tudo!

É assim vae-se a vida correndo... pés descalços e braços nus... à moda do ex-bobinho do Casemiro...

É por falar em Casemiro: o homem morreu ou não morreu. "O Esporte" commetteu uma "rata" e assassinou-o. No dia seguinte o homem, como as rusas de Malherbe "me" apparece vivinho e fresquinho da silva na redacção daquelle matutino para "assassinar" o redactor. Uma pró nobis...

## QUATROZELHOS

### ONDE SE VÊ LAGARTIXA...

**Q**uando a linguça estava duzentos réis o litro ainda o Ipiranga fazia uma foreinla contra a Palestra. Agora o que elle faz é entregar a rapadura enquanto a lagartixa não cê da parede... Quem é que inventou a futidol? O Enéas Sgarzi?

### HISTORIA PARA LULÉ DA POMERANIA...

**E**sta qui me a contou foi o Lido Piccinini, que pensou que Commercial era charuto para... não ser fumado. O Campos é que não gostou della e até hoje pensa que o Lido é propagandista errado do Commercial. Mên culpa, mên massima culpa, diz hoje o Hermani Lopes ao ver o Juventus fazer pit ca do ex-neto do Paulis teno...

Que pretensão...

### ALICE NO PAIZ DAS PERNAS DE PAI

**Q**ual Alice, a do espelho, o S. Paulo foi ao paiz das maravilhas. Isto é, dos "pernas de pai"... e lá viu o que devia ver: um touro engulindo a sruva...

Afinal de contas o que é que o Mundel está fazendo? Representante só prá leucar o grão fino não serve...

## AMANHÃ

**O**s dois ponteiros Palestra x S. P. R. se enpenbarão numa contenda que vae deixar abysmada até a gente de fora. Quem ganhará? E' não sou. Nem a Liga tampouco. E' o Palestra: quanto? Não o.

Ponto e vírgula...

## O VENENOGRAMA DO DIA

**E**stas "bolas" furadas são do contratello de lutas intestinas:

Dizem por ahí...

... que o Palestra "comprou" Rodrigues e a Portuguesa "comprou" Feitico... para contrabalancar. Porisso o pobre Rolando teve que arcar com essas "compras" todas: jogou machucado mesmo.

... que o Palestra "comprou" varios jogadores do Corinthian: coitado do Juane! ... para perder do S. Paulo.

... que ao terminar o primeiro tempo do jogo Portuguesa vs. Palestra e Corinthians vs. S. Paulo a torcida da Portuguesa poz-se a gritar: "Não fomos ninguém na nossa frente!" Que ao terminar os jogos ella viu... todo mundo na sua frente!

... que o Corinthians "esqueceu-se" de Araken. Porisso elle jogou bem...

... que as permanentes no campo da Portuguesa "bão" e "bôl tam". Que o diga um tal de Dêa...

... que o Corinthians seja invencivel se doel soubesse "reacantar" a bola como encanta as "pequenas"...

... que o orador official da homenagem a Lagreca pregou um susto tremendo na turma quando começou a metter o pau nos banquetes...

... que a facada que o Berchetta levou foi encommendada pela "turma da madrugada" do Palestra.

... que o director de um jornal deu o solemne "estriilo" ao ver o reservado do S. Paulo feito "sardinha em lata". E moitou logo ao saber que um seu redactor fóra o "cicrona" de muito "penetra".

## PHRASES CELEBRES

- P**or ti yo me rompi todo. — *Felherriera*  
 Me daem todos os ossos. *Imparato*  
 — Quando corro meus ossos estalam. — *Feitico*  
 — A mim tambem. *Araken*  
 — Onde stá mi "perna"? Agustinho se la lhevon?... — *Pouzo*  
 — Sempre sonhei com um segundão. — *Vianna*  
 — Sumi. Patria ingrata não terá meus ossos. — *Porphyrio Seipão*  
 — Ah! os meus tempos de moço. — *Ragone*  
 — Velho uma óva. Essa indirecta é prá mim. — *Lagreca*  
 — Desta vez o Faustino virou marido do Zé Macaco. — *Campos*

## PILULAS AGRI-LOCES

**V**amos brincar, quinta-feira á noite de Giranda, Girandinha? — diz o Carrecher ao Cav. Parisi.

— Vamos, responde este. Mas ninguém não foi porque o tempo espantou os "papaes" — que é o publico pagante. Que brincadeira besta...

## F L T T M A

**O** Carnera teima em dizer que não se achou causado:  
 — Eu ainda darei muito no couro...  
 — E' porque teu couro é duro — diz o Imparato tirando o... couro.



**MATRIZ**  
 AV. CELSO GARCIA  
 N. 338-340  
 FONE: 3-3518

*Café Lourenço*  
 O ELIXIR dos ESPORTISTAS

**FILIAL**  
 MOGY DAS CRUZES  
 MERCADO MUNICIPAL  
 45-46 FONE: 268

## la sfida ai poeti

*O, di Poeti, ril schiera tappina,  
che contro me, furiosa, scendi in nizza  
e l'arrotelli in una vana stizza,  
non si sa se più in pelle, o più eretina:  
che cosa nel tuo cèrbero mulina:  
qual mai veleno dai tuoi polsi schizza,  
quale forza ignorante l'indirizza,  
quale impuzzo segreto ti trascina?  
Io non temo i tuoi colpi! In man brindata  
la mia spada fiamminga e rutilante,  
affronterò la tua rabbia canora.  
Orsù, turba venal, prezzemolata:  
presso è a scocciar, per te, l'ultimo istante:  
cântati il De Profundis, ch'è l'ora!*

CLARETTA WEISS

## l'amico di Toni: il fanfarone

— Di Toni!... vuoi che te ne racconti una davvero straordinaria!... no no... è inutile perché dopo tu non ci credi!... è meglio che mi stia zitto... bene! Se ti dicessi quello che mi è accaduto ieri... parola d'onore Toni... guarda... ti giuro... ti giuro sul mio onore è roba che...

Basta! Sai quella chiosetta sempre chiusa... dietro dove andavamo noi questa estate a prendere il fresco... sì... hai capito... bene!... ti ricordi che di ceivano sempre: ma chi ci stava... che ci sarà...?

**IDEA**

**?**

Sta a sentire... Ti ho fatto mai vedere la mia nipotina?... quella bambina bionda con i riccioli... che ti chiamava Signor Toni... ti ricordi... ma sì che la conosci... bene ieri mio fratello mi ha... Sentì... fammi un piacere... valla a prendere tu già che non ci hai niente da fare... sta lì a scuola dalle nonne che...

Va bene: vado a prenderla. Suono il campanello e mi viene avanti una nunachella: — Si accomodi... si accomodi... mi dice: vuoi la bambina? — Siccome mi conosce... capisci... che ci sono andato altre volte... e mi fa passare in una specie di sbottino che dava su una specie di giardinetto, salì di cortile.

Mentre aspetto, ti vedo dall'altra parte nel cortile due berli che mi guardavano... sai da una specie di finestrella. Dico fra me: e chi sarà?

Poi mi viene in mente: Pensa! Sai chi ci sta lì? Le sepolte vive! Sai quale che hanno fatto il voto e non escono più... mai, sai... assolutamente mai più!

Mi alzo, sai così... per curiosità... e mi metto a guardare, e ti vedo... ti giuro Toni sulla mia parola d'onore, un viso coperto da un velo, sai... e due occhi, due occhi... poveretta!

Io pensavo... adesso si accorgetà che la guardo e quello se ne andrà... e faccio per ritirarmi dalla finestra, senonché quella con un cenno mi fa: no! no!

Ma... sai come è la curiosità... prima mi accerto che non venga nessuno... poi mi riaffaccio e le fo un sorriso come per dire: dite a me! E quella... ti giuro Toni sul mio onore... sta lì un po' con due occhi sbarrati che sembrava volesse mangiarmi, poi... si leva il velo... tu doxyi vedere che visino... poi si vedeva che doveva essere una gran signora... sai sono tutte gran signore se no non le pigliano mica... e... ad un tratto... si vedeva poveraccia che combatteva dentro di sé... chissà... mi fa un gesto con le mani sai... come dire: vogliamo squagliarcela?

Io figurati... una paura... rimango un po' così... Allora quella si rivolta, guarda se non c'è nessuno, poi in fretta in fretta scrive un biglietto e me lo dà.

Pensa che rischio se qualcuno vedeva!

Prendo il bigliettino e leggo: "Sento che con voi vorrei in rapo al mondo... vostra vista in fronte mio voto... prima volte che accade... terribile!..."

E... guarda dovei ancora a vere il bigliettino qui nel taschino... no... no... non ce l'ho più... l'avrò buttato...

Proprio in quel momento entra la suora con la bambina... fortuna!

Bene... ti giuro Toni... non ho avuto più il coraggio di guardare dalla finestra... ma senti, vo, ti dico *scritto* quello sguardo! Me lo son sentito fisso addosso per tutta la sera!

BIONDO EFEBE

## il giudice buon padre di famiglia



— Io vi manderò a casa in piena libertà, ma ad una condizione...

— Quale?

— Mi dovete promettere che d'ora in avanti farete le vostre compre soltanto presso "A Incendiaria, esquina do barulho", dove si può acquistare la merce e gli oggetti più eleganti al massimo buon mercato!

## il sacco di roma



— Sì, vi dò il permesso durante il saccheggio di prendere con la violenza le donne che volete, ma non più di dieci per uno.

# Indicatore del "PASQUINO"

## MEDICI

**DOCT. PROF. A. DONATI** — Análisis clínicas — Dalle ore 14 alle 16 — Piazza Princeza Izabel, 16 (já Largo Guayanazes) — Telef. 5-3172.

**DOCT. A. PEGGION** — Clínica especial de las enfermedades de todo l'apparato urinario — Cura della blenorragia acuta e cronica. Alta Chirurgia urinaria. Rua Martiniano de Carvalho, 907. Dalle 14 alle 16 — Telefono 7.3850.

**DOCT. ALBERTO AMBROSIO** — Clínica medica — Vie urinarie — Dalle ore 14 alle 16 — Consultorio: Praça da Sé, 50-3 o piano — Tel. 2-0239 — Residência: Rua Mello Alves, 334.

**PROF. DOCT. ANTONIO CARINI** — Análisis per elucidaciones de diagnósi. — Laboratorio Paulista de Biología — Tel. 4-0882 — Rua S. Luiz, 161.

**DOCT. ANTONIO BONDINO** — Medico Operatore — Cons.: rua Riachuelo, 2 — Res. Alameda Eugenio Lima, 789.

**DOCT. B. BOLOGNA** — Clínica General — Consult. e residência: Rua das Palmeiras, 98-sob. — Tel. 5-3844 — Dalle 2 alle 4.

**DOCT. BENIAMINO RUBBO** — Medico, cirurgico ed ostetrico. — Direttore dell'Ospedale Umberto I.o — Consulte: Dalle 13 alle 17 — Av. Rangel Pestana, 1372 — Tel. 2-9883.

**DOCT. CLAUDIO PEDATELLA** — Clínica medico-chirurgica — Praça da Sé, 26. 2.o p. Residência: Rua Augusta, 349 — Tel. 7-6857.

**DR. DOMENICO SORAGGI** — Medico dell'Osped. Umberto I. — Res. e cons.: R. Domingos de Moraes, 18 — Consultorio: 10-12 e 14-17 — Tel. 7-3343.

**DR. E. SAPORITI** — Ex-chirurgo degli Osp. Riuniti di Napoli — Chirurgo primario dell'Osp. Italiano — Alta chirurgia — Malattie delle signore — Part. — Rua Santa Efigenia, 43-sob. — Tel. 4-5812.

**PROF. DR. E. TRAMONTI** — Consulte per malattie nervose dalle 9-10 e dalle 15-16,30 — Alameda Rio Claro, 111 — Tel. 7-2231.

**DR. FRANCESCO FINOCCHIARO** — Malattie dei polmoni, dello stomaco, del cuore, delle signore, della pelle, tumori, sciatica, Raggi X, Diatermia; Fito-Elettroterapia — Res. R. Verguelro 287. — Tel. 7-0482 — Cons. R. Wenceslau Braz, 22 — Tel. 2-1058 — Dalle 14 alle 16.

**DOCT. S. FABANO** — Ex-chirurgo degli Osp. Riuniti di Napoli e dell'Osp. Umberto I. — Alta chirurgia — Malattie delle Signore — Tel. 7-4845 — Dalle ore 2 alle ore 6 — Avenida Brigadetro Luiz Antonio, 755.

**DOCT. JOSE TIPALDI** — Medicina e chirurgia — Trattamento specializzato delle signore — Ulceri varicose — Eczemi — Cancri — Gonorréa — Impotenza — Asma. — R. Xavier de Toledo, 13-sob. — Tel. 4-1318 — Cons. a qualunque ora.

**PROF. L. MANGINELLI** — Malattie dell'intestino, fegato, stomaco — R. Facoltà e Osped. di Roma — Prim. Medico Osped. Italiano — R. Barão Itapetininga, 139 — Tel. 4-8141 e 7-0207.

**DR. PROF. LUCIANO GUALBERTO** — Prof. della Facoltà di Medicina — Chirurgia del ventre e delle urinarie — Cons. Av. Brig. Luiz Antonio, 453. — Tel. 2-1372 — Chiamate: Rua Itacolomy, 570 — Tel. 5-4626.

**DR. NICOLA IAVARONE** — Malattie dei Bambini, Medico specialista dell'Osp. Umberto I. Elettività Medica. Diatermia, Raggi Ultra-violetti — Cons. e Res.: Av. Brig. Luiz Antonio, 252 — Tel. 2-9756.

**DOCT. OCTAVIO G. TISI** — Polmoni — Cuore — Cons.: R. Xavier de Toledo, 8-4 — 2.o andar — Tel. 4-3864 — Res.: R. Consolação, 117-A-sob. — Tel. 4-3522.

**DOCT. RAPHAEL PARISI** — Av. Rangel Pestana, 1.362 — Tel. 2-9731 — Res.: Rua Alagoas, 337 — Tel. 5-2701.

**DR. ENNIO D'ALO' SALERNO** — MEDICO — Olhos, ouvidos, nariz e garganta — Ex-interno do H. M. D., da Sta. Casa da F. M. P. — R. Cons. Christifiniano, 159-4.o and. (Predio Mappin) — Tel. 4-4243 — Resid.: Rua Dona Hyppolita, 100 (Jardim Paulistano).

## VETERINARI

**DR. GERMANO TIPALDI** — Medicina e Chirurgia Veterinaria — Specialista delle malattie degli animali domestici — Rua Xavier de Toledo, 13-3.o and. Tel. 4-1318.

## DENTISTI

**DOCT. GUIDO FANNAIN** — Dentista — Ex professore della Facoltà L. di Farmacia e Odontologia dello Stato di S. Paolo — Raggi X — Rua Barão Itapetininga, 279 - 4.o piano - Sala 405 — Chiedere con precedenza lora della consulta per Telefono: 4-2808.

## AVVOCATI

**DOCT. ANTONIO CUOCO** — Rua do Carmo, 25 - 1.o andar — Tel. 2-6894.

**DOCT. DANTON VAMPRE** — Cause civili e penali — R. Barão de Paranapiacaba, 61-2.o — Tel.: 2-3326.

**DOCT. SYLVESTRE DE LIMA FILHO** — Cause civili e penali — R. Floriano Peixoto, 6-A - sob. — Tel.: 2-4856.

## ALBERGHI E RISTORANTI

**CAVERNA SANTO ANTONIO** — Restaurante - Cozinha de 1.a ordem — LUIZ VESPERO & CONSANI — Proprietarios — Ex-Gerentes do "Restaurante Palhaço" — Rua Eptiaco Pessoa, 459 (Esquina da Rua Rego Freitas) — Telephone 4-4448 — São Paulo.

**RISTORANTE POSILLIPO** — Dove si mangia veramente bene — Cucina esclusivamente familiare — Rua Silveira Martins N.º 42 — S. Paulo.

Italiani, andando a Santos, recatevi al **PALACE HOTEL**, direzione di João Sollazzini, ex-gerente dell'Hotel Guarujá — Av. Presidente Wilson N.º 143.

Queréis passar umas boas férias? Uma temporada de banhos na Praia de S. Vicente? O **RECREIO BALNEARIO HOTEL**, defronte á Fonte de Anchieta proporcionando tamb:m uma estação de aguas, é preferido pelas familias de bom gosto. Diarias 14\$000 e 16\$000. **INDUSTRIAES!** Presidentes de Clubs e Associações! Para os vossos Pic-Nics, á beira da praia, o **RECREIO BALNEARIO HOTEL**, é o unico aparelhado. Capacidade: 2.000 pessoas. Cozinha italiana e asselo absoluto, sem luxo. — Av. Pedro de Toledo, 70. Tel. 174. Praia de S. Vicente.

La migliore cucina italiana ed il miglior vino nella **"GROTTA ITALIA"** — Rua do Senado, 51 - Rio de Janeiro.

## VARIE

**AO REI DOS FIGURINOS.** — Paris, Nova York, Londres dictam a moda para Senhoras e **ANNUNZIATO**, (Rda São Bento, 302) tem sempre á venda os melhores figurinos editados nessas cidades. — No **ANNUNZIATO**, as Senhoras elegantes encontrarão sempre o ultimo numero do Vogue, Harper Zazar, Feminina, L'Art et la Mode, Mac Call, Femme Chic, etc. — **ANNUNZIATO**, tem tudo o que ha de mais elegante em publicações e Figurinos para Senhora. — Rua São Bento, 302.



# Carnicelli

## Tailleur

Barão de Itapetininga  
n. 88 sobre loja  
**Predio Itá**



NAO COMPRE SMOGMENTOS NEM RECTIFIQUE CYLINDROS — Seu automovel gasta oleo e gasolina. — OVRHAUL renova os motores com uma economia de 25 o/o. — IZZO colloca no motor do seu automovel por 80000 no tempo de 30 minutos. — IZZO — RUA DA LIBERDADE, 1024 — Phone, 7-2892.

Beva AGUA FONTALIS — Pura fin dalla sorgente — Telefono 2-5949 — Viaducto Bôa Vista, 119 - 8.º piano — S. Paulo.

Quem se veste na



FRANCISCO  
L E T T I E R E  
470 - R. S. Bento -  
3.º andar (Proximo  
à Praça Antonio  
Prado) — Fone  
3-2301 — S. Paulo.

... veste-se com primor — Costumes tailleurs para senhoras.

SERAFINO CHIODI — Meias, Gravatas, Camisas, Chapéos. A Casa dos Elegantes R. S. Bento, 409 - Tel. 2-5251 (Predio Martinelli) — São Paulo.

## UFFICIO BANCARIO

(Fundado nel 1926)

TUTTE LE OPERAZIONI DI "CORRETAGENS" FINANZIARIE

JOSE' DE MAIO

Sconti di cambiali e "duplicatas"; Finanziamenti su merci di "lei", automobili, macchine Singer, Polizze Paoliste e di altri Stati, uniformizzate, ecc. Si comprano polizze dei Monti di Soccorso, Facilitazioni ai piccoli commercianti, industriali e funzionari pubblici. Compra, vendita e cambio di immobili in questa Capitale. Si fanon inventari e riscossioni, anticipando le spese. Sigillo e garanzia idonea.

RUA 11 DE AGOSTO, 26. 1.º sobreloja, sala 12 (unica)

YOLANDA SALERNO — Prof.ª de Piano — Ex-alumna do Prof. Cantú e Maestro Sepi — Leciona em sua residencia e na dos alumnos — piano, harmonia historia da musica. — Rua do Triumpho N.º 165 — 4-2604.

Calzature ?

Gallo ro



**ALBERTO BONFIGLIOLI S.A.**

**AB<sup>S</sup>A**

DESPACHOS NA ALFANDEGA DE SANTOS  
SECÇÃO BANCARIA  
FINANCIAMENTO - FACILITAÇÕES - SERVIÇO RAPIDO

Matriz: SAO PAULO - Rua 3 de Dezembro, 50 (Ierree) Telephone 2-7121 (Rede interna 6 ramoes) / Filial: SANTOS - Praça da Republica, 46 Telephone 4874

CASA KERSEVANI — Electricidade e Material electrico em geral — Concerto de qualquer aparelho electrico — lustres e Castiçoes — Lampadas — Rádios — Peças — Acessorios — Laboratorio de Concertos — Valvulas — GASTON GROSSO & CIA. — Rua Senador Paulo Egydio, 40 — Phone: 2-4557 — São Paulo.

V E N D O N S I — Ricette nuove per vini nazionali che possono gareggiare con vini stranieri, utilizzando le vinacce. Ricette per togliere il gusto e l'odore di fragola. — Ricette per fare l'encianina. (Colorante naturale del vino). — Vini bianchi finissimi. — Vini di canna e di frutta. — Birra fina che non lascia fondo nelle bottiglie. Liquori di ogni qualità. Bibite spumanti senza alcool. Aceto, Citrato di magnesio, Saponi, profumi, miglioramento rapido del tabacco. — Ricette per nuove industrie lucrose. — Metodo per purificare i vini acidi e muffiti. Bibite igieniche per uso familiare che costano pochi réis al litro. Non occorrono apparecchi. — Catalogo gratis, OLINDO BARBIERI — Rua Paraizo, 822 — S. Paulo.

FABRICA DE MOVEIS "MACCHIONE" — Especialidade em: Armações, Balcões, Vitrines, etc. - Reformas de Moveis em Geral - Execução rapida e perfeita de moveis de qualquer estylo - Phone 5-2934 (Responde Carvoaria) — NICOLA MACCHIONE - R. Fred. Abranches, 151-159 (Sta. Cecilia) — S. Paulo.



## EMPORIO ARTISTICO

ARTICOLI PER DISEGNO, PITTURA E INGEGNERIA  
CASA SPECIALIZATA  
RUA LIBERO BADARO, 118 — TELEFONO: 2-2292  
SAO PAULO

"Michelangelo"

## a cidade em camisa...

Entã a lida e no espírito da moderna concepção dos directores malthusianos da qual brasileira após constituir uma tribuna semanal. De alto destino, culla lra analisando os aspectos pitorescos da "nôis" teatralmente, metropoli majestosa a desafiante, nos seus mandados, a acurácia dos "shoboks". Positivamente garantido que esta dissertação palatável não cahe a lurriga de complica. O palésio não anda afraz de exatidão luda. Que factos e factos que comelidam, que sistematizem, que pucham nos céus, que afastem a sinea calim desta vida apertada. Que a lida a Anastacia... não a da Prorquia que se gustara de exchaga, dizendo que era para alugar as nuvens — mas o Anastacia realidario, com carne e osso, de tanta bipulcra a lustrada, e lido de rebida a malandrina, que lra; pinto na panga da Patriarcha. Pois o Anastacia era ser o palésio; de minhas respallagens. Sem acaudulas impuportancas e catimporancas. Ah na batuladina. Escriver não he... a pua comu?...

Anastacia e o tipo escurido de pjudar on, melhor de cada, de abstracido, o que neste mundo atravessado não deira de ser que lousado a bela pira. As nuvens do Anastacia — a lra pacientemente e capudante — apredicam a andar. São empoussadas de natuão. Porisso o Anastacia lumbra apredido a socra na vida. Em sorriso que diz luda e não di; nada. Um sorriso que pmede ludo e não pmede nada. Um sorriso que em aca lu. Um sorriso, calim, que não se capde como se se capdisse na puaespada com... espada e ludo.

Dada particularidade; o Anastacia não e metaphisico. De l'agua elle se alitua a milia.

O chelo nara e absoluta desta scgão — realida, elle e suslavando delle... mesmo — a mistigando em palido portuguez, na ludo de quinta terra. Ainda não lura lido os jornais do dia. Decepado scdio que lra lullim suavemente nos lumbros. Promptamente aludano a palido porque de ficadas no lra — Deus que dos fardistas me lra ca...

Era o Anastacia. Mais magro e mais socra que nunca. Nos chos brilhantes-lra lraes calendas. Luta apredica não era, que era só. Acustas-se pela lraça ali à pua da rindulo que lra; lra para andar as obras de Santa Euprocina...

Uma realida grandes coisas...  
Faci trancilla a ra; de reira on lraquira enchada e cada pensa no autocontimo on na quiditura do cirulo?...

Nada disso, o Anastacia era empouante na sua magra lra lraosa. Descobri que os pões de cem rês alligam a quiditossencia da malthusiana...

Que que realidade! Mas que grandes coisas era lra; realidade.

O Anastacia liden e era paulistano que era uma palgara não de lra; capudante. Era alura as giratas gostosas que passa com a lra palatragão de desojos venturados... E de pua:

Lra e uma palatragão comprar pões. Ao rebas lra papercas, lra rando de chorar. Era não de angustia lraque na pela quaganda. E compa no gredo paléira fact e randa, a lraquidra das lraes sem pões. Dos homus casulos, chios de f' lra. Não sei por que acaudano de abas, na lra os pões lra lra lra; da lraquidra da lraquidra. Bulo lra de santa espietudade. São quando a paléira me fe; uma p'quada e que lalle a milia.

E a que e que elle perguntou? — lra lra; amicus...

Perguntou me se eu era casado. Então lra lra; me que não era casado, não lra lra; filhos, era lra lra; lraquidra na minha vida...

E e malandria, o Anastacia comera;

Nem sabia eu pua; lra comprar pões...

Quando o Anastacia despedia-se a enpala pua lra; me mais clara. Era lra lra; não sou casado, não lra lra; filhos e não comprar pões malthusianos. Não lra lra; melhor que uma p'za na lra e na lra...

REPORTER X

## :: Premiata Fabbrica di Armoniche :: JOAO SARTORELLO Fabricante e Importatore



Questa grande fabbrica di Armoniche, premiata con diverse medaglie d'oro, fabbrica qualunque tipo di armonica a richiesta del cliente. Sotto la direzione di un tecnico italiano di riconosciuto valore, la fabbrica è in grado di competere vittoriosamente con le migliori congeneri.

Importazione diretta di Armoniche dalle migliori fabbriche d'Italia. Tutte le armoniche indistintamente sono garantite per 5 anni. Chiedete cataloghi illustrati gratuiti a  
JOAO SARTORELLO, S. João da Boa Vista (Ferrovia Mogiana) — Stato di S. Paolo

LA VOSTRA MARCA:

## Café Tiradentes

AROMATICO DELIZIOSO

FULVIO MANZIONE — Agente autorizzato dei famosi apparecchi di radio Zenith e delle ghiacciere Alaska — Rua S. Bento, 224 - 2.º Piano - S. 3 — Tel.: 2.7914.

AO MOVELHEIRO — Casa Fundada em 1900 — Colossal sortimento de: Máquinas de Escrever de todas as marcas — Calhas Registradoras — Máquinas de Sommar e Calcular — Cheques — Prensas de Ferro — Cofres — Móveis de Aço e de Madeira para Escritórios em geral. — Grande stock de máquinas reconstruidas — Bem montada officina mechanic propria — A Melhor Casa no genero. — Rua Quintino Bocayna — N.º 43 — Phone: 2-2214 — São Paulo.

LA

## CONSERVADORA PAULISTA

ESEGUISE:

- PULIZIA generale di edifici sfitti, in un giorno solo.
- RASCHIATURA a mano o a macchina di pavimenti di legno di qualsiasi tipo.
- CALAFATAGGIO e inceramenti.
- PULIZIA e DISINFEZIONE di piscine, in poche ore.
- INCERATORI a domicilio, per 10\$000 al giorno.

ACCETTIAMO LAVORI PER APPALTO O PER AMMINISTRAZIONE

ABBONAMENTI MENSILI  
OPERAI IDENTIFICATI  
PREVENTIVI SENZA IMPEGNO

RUA XAVIER DE TOLEDO, 8-A - 1.º sobr.  
(Palacete Araullo)

TELEFONO: 4 - 5 2 2 5



# OLEO *Sublime*

È indispensabile in ogni buona tavola — affermarono le migliaia di concorrenti al sensazionale concorso “A Ceia dos Anões.”

Chiedetelo al vostro fornitore, condizionato nelle latte azzurre e gialle, di 1/2 e di 1 chilo.



“DUNGA” dal film “Branca de Neve e os Sete Anões”.